



**S.S. 675  
UMBRO - LAZIALE**

**SISTEMA INFRASTRUTTURALE  
DEL COLLEGAMENTO DEL  
PORTO DI CIVITAVECCHIA CON  
IL NODO INTERMODALE DI ORTE  
TRATTA MONTE ROMANO EST -  
CIVITAVECCHIA  
1° STRALCIO TRATTA MONTE  
ROMANO EST - TARQUINIA**

**CODICE GARA: RM 07/23  
CODICE CIG: 9612182F81  
CODICE CUP: F47H22001170001**

**PROGETTO ESECUTIVO - APPALTO INTEGRATO RM07/23**

APPALTATORE		PROGETTISTI INDICATI			
 <p>RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA: ETERIA Consorzio Stabile Scari - Impresa mandataria: Vittadello S.p.a., Edil Moter s.r.l. - Imprese Mandanti</p>		<p>MANDATARIA</p> 	<p>MANDANTI</p> 		
<p>VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>_____</p> <p>Dott. Ing. Paolo NARDOCCI</p>		<p>RESPONSABILE INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE</p> <p>_____</p> <p>Ing. Giancarlo TANZI Iscritto all'ordine degli ingegneri di Roma e provincia al n°20314</p>	<p>GEOLOGO</p> <p>_____</p> <p>Geol. Francesco AMANTIA SCUDERI Iscritto all'ordine dei Geologi della Sicilia al n°143</p>	<p>COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE</p> <p>_____</p> <p>Ing. Giancarlo TANZI Iscritto all'ordine degli ingegneri di Roma e provincia al n°20314</p>	
<b>A001</b>	<p>CAPITOLO PROGETTUALE</p>	<b>A GENERALI</b>			
	<p>SUBCAPITOLO PROGETTUALE</p>	<b>A0 ELABORATI DI INQUADRAMENTO</b>			
	<p>TITOLO ELABORATO</p>	<b>RELAZIONE DI OTTEMPERANZA - PRESCRIZIONI AMBIENTALI</b>			
<p>CODICE SIL</p> <p><b>A T N O R M 0 0 1 6 6</b></p> <p>CODICE PROGETTO</p> <p><b>D P R M 0 3 6 6 E 2 3 0 1</b></p>		<p>NOME FILE</p> <p>A001-T00EG00GENRE02_B.dwg</p>		<p>REVISIONE</p>	<p>SCALA:</p>
		<p>CODICE ELAB.</p> <p><b>T 0 0 E G 0 0 G E N R E 0 2</b></p>	<p><b>B</b></p>	<p><b>-</b></p>	
<b>C</b>					
<b>B</b>	REVISIONE		Marzo 2024	Ing. S. Romagnoli	Ing. F. Bajetti
<b>A</b>	EMISSIONE		Novembre 2023	Ing. S. Romagnoli	Ing. F. Bajetti
REV.	DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO
					APPROVATO

## SOMMARIO

### Sommario

<b>1</b>	<b><u>PREMESSE</u></b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b><u>PARERE COMMISSIONE TECNICA PER LA VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE – VIA E VAS (M.ANTE.MITE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000001.03-01-2023)</u></b>	<b>4</b>
2.1	CONDIZIONE AMBIENTALE N.1 .....	4
2.2	CONDIZIONE AMBIENTALE N.2 .....	6
2.3	CONDIZIONE AMBIENTALE N.3 .....	7
2.4	CONDIZIONE AMBIENTALE N.4 .....	10
2.5	CONDIZIONE AMBIENTALE N.5 .....	14
2.6	CONDIZIONE AMBIENTALE N.6 .....	15
2.7	CONDIZIONE AMBIENTALE N.7 .....	16
2.8	CONDIZIONE AMBIENTALE N.8 .....	17
2.9	CONDIZIONE AMBIENTALE N.9 .....	18
<b>3</b>	<b><u>PARERE TECNICO ISTRUTTORIO DELLA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO - MINISTERO DELLA CULTURA – (MIC DC-ABAP SERV V 09/12/2022 0043865-P) / (M.Amte.Mite.Registro Ufficiale.Ingresso.0155327. 12-12-2022)</u></b>	<b>19</b>
3.1	A. ASPETTI ARCHEOLOGICI N.1 .....	19
3.2	A. ASPETTI ARCHEOLOGICI N.2 .....	21
3.3	A.ASPETTI ARCHEOLOGICI N.3.....	22
3.4	A.ASPETTI ARCHEOLOGICI N.4.....	24
3.5	A.ASPETTI ARCHEOLOGICI N. 5 .....	25
3.6	B.ASPETTI PAESAGGISTICI N.01-a) .....	26
3.7	B.ASPETTI PAESAGGISTICI N.01-b).....	29
3.8	B. ASPETTI PAESAGGISTICI N. 01-b) - bis.....	31
3.9	B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.01-c) .....	32
3.10	B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.02-a) .....	35
3.11	B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.02-b).....	37
3.12	B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.02-c) .....	42
3.13	B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.02-d).....	44
3.14	B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.02-e).....	47
3.15	B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.03.....	51
3.16	B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.04.....	52
3.17	B. ASPETTI PAESAGGISTICI - INTERVENTI SUGLI ESEMPLARI ARBOREI – N.05.-a).....	54
3.18	B. ASPETTI PAESAGGISTICI - INTERVENTI SUGLI ESEMPLARI ARBOREI – N.05.-b).....	57
3.19	B. ASPETTI PAESAGGISTICI - INTERVENTI SUGLI ESEMPLARI ARBOREI – N.05.-c) .....	59
3.20	B. ASPETTI PAESAGGISTICI - INTERVENTI SUGLI ESEMPLARI ARBOREI – N.05.-d).....	67

3.21	B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.06.....	70
<b>4</b>	<b><u>DETERMINAZIONE N°G16385 DEL 25/11/22 (REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.1215740.01-12-2022)</u></b>	<b><u>72</u></b>
4.1	PRESCRIZIONE N.01 .....	72
4.2	PRESCRIZIONE N.02 .....	73
4.3	PRESCRIZIONE N.03 .....	74
<b>5</b>	<b><u>PARERE DELLA REGIONE LAZIO RESO DAL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE (REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0067995.19-01-2023) / (COMM SS675. COMME SS675.REGISTRO UFFICIALE.E.0000017.19-01-2023)</u></b>	<b><u>75</u></b>
5.1	PRESCRIZIONE N.01 .....	75
5.2	PRESCRIZIONE N.02 .....	76
5.3	PRESCRIZIONE N.03 .....	77
5.4	PRESCRIZIONE N.04 .....	78
5.5	PRESCRIZIONE N.05 .....	79
5.6	PRESCRIZIONE N.06 .....	80
5.7	PRESCRIZIONE N.07 .....	81
5.8	PRESCRIZIONE N.08 .....	82
5.9	PRESCRIZIONE N.09 .....	84
5.10	PRESCRIZIONE N.10 .....	85
5.11	PRESCRIZIONE N.11 .....	87
5.12	PRESCRIZIONE N.12+13 .....	89
5.13	PRESCRIZIONE N.14 .....	91
5.14	PRESCRIZIONE N.15 .....	93

## 1 PREMESSE

Qui a seguire si riporta il riscontro puntuale alle osservazioni e prescrizioni presenti emesse in fase di progettazione definitiva e raccolti nell'allegato "Fascicolo pareri ed autorizzazioni" T00-EG00-GEN-ET02 il quale viene integralmente riallegato nel progetto esecutivo

Per ogni prescrizione, a favore di lettura viene riportato:

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

---

TESTO PRESCRIZIONE IN CARATTERE MAIUSCOLO GRASSETTO SOTTOLINEATO

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

---

Indicazione della disciplina progettuale cui la prescrizione fa riferimento e sulla quale incide

### TESTO DEL RISCONTRO

---

Il riscontro alla prescrizione fornito dal progettista dell'esecutivo

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

---

Elenco elaborati da consultare per un pronto riscontro della prescrizione

## 2 PARERE COMMISSIONE TECNICA PER LA VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE - VIA E VAS (M.ANTE.MITE.VA REGISTRO DECRETI.R.0000001.03-01-2023)

### 2.1 CONDIZIONE AMBIENTALE N.1

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

IL PROGETTO ESECUTIVO DOVRÀ ESSERE SVILUPPATO SECONDO QUANTO PREVISTO NEGLI ELABORATI TRASMESSI E DOVRANNO ESSERE ATTUATE TUTTE LE MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE INDICATE NELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE.

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione e compensazione)

#### TESTO DEL RISCONTRO

Il progetto esecutivo riprende pedissequamente tutte le previsioni dello studio di Impatto Ambientale attuando le misure di mitigazione e compensazione ivi indicate. Il progetto esecutivo comprende anche tutte le migliorie offerte dall'impresa in fase di procedura di offerta migliorativa in particolare connesse alla mitigazione degli impatti residui e all'ecosostenibilità del cantiere.

Ovviamente il progetto tiene anche conto di tutte le prescrizioni emerse durante l'iter approvativo con particolare attenzione alla riduzione / mitigazione degli impatti come richiesto dal Ministero dell'Ambiente della Sicurezza Energetica e del Ministero della Cultura.

#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

- J001T00IA00AMBRE01 - Relazione tecnico illustrativa delle opere a verde e interventi di inserimento paesaggistico e ambientale
- J002T00IA00AMBCT01 - Capitolato di esecuzione delle opere a verde
- J003T00IA00AMBRE02 - Piano di manutenzione delle opere a verde
- J004T00IA00AMBDI01 - Carta della vegetazione reale
- J005T00IA00AMBPL01 - Planimetria generale delle opere a verde e interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - Tavola n.01
- J006T00IA00AMBPL02 - Planimetria generale delle opere a verde e interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - Tavola n.02
- J007T00IA00AMBPL04 - Planimetria di dettaglio delle opere a verde - Tavola n.01
- J008T00IA00AMBPL05 - Planimetria di dettaglio delle opere a verde - Tavola n.02
- J009T00IA00AMBPL06 - Planimetria di dettaglio delle opere a verde - Tavola n.03
- J010T00IA00AMBPL07 - Planimetria di dettaglio delle opere a verde - Tavola n.04
- J011T00IA00AMBPL08 - Planimetria di dettaglio delle opere a verde - Tavola n.05
- J012T00IA00AMBPL09 - Planimetria di dettaglio delle opere a verde - Tavola n.06
- J013T00IA00AMBPL10 - Planimetria di dettaglio delle opere a verde - Tavola n.07

J014T00IA00AMBPL11 - Planimetria di dettaglio delle opere a verde - Tavola n.08

J015T00IA00AMBPL12 - Planimetria di dettaglio delle opere a verde - Tavola n.09

J016T00IA00AMBSZ01 - Sezioni delle opere a verde

J017T00IA00AMBDI02 - Stratigrafie, dettagli tipologici e sestini d'impianto delle opere a verde

## 2.2 CONDIZIONE AMBIENTALE N.2

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

IL PROPONENTE REDIGA UN RAPPORTO CHE COMPENDE E DESCRIVA DISTINTAMENTE LE MISURE DI MITIGAZIONE E/O COMPENSAZIONE PREVISTE IN PROGETTO DEFINITIVO, IN SEDE DI ISTANZA E IN RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI. OGNI MISURA DI MITIGAZIONE DEVE ESSERE DESCRITTA IN MANIERA DETTAGLIATA, INCLUDENDO IN CHE MODO E QUANDO SARÀ ATTUATA. DOVRANNO ESSERE INDICATI ALTRESÌ I METODI DI VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE. TALE RAPPORTO DOVRÀ CONTENERE LE RELATIVE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PER VALUTARE L'EFFICACIA NEL TEMPO DELLE STESSA MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE E, EVENTUALMENTE, DI ADOTTARE MISURE CORRETTIVE LADDOVE VENGANO RILEVATE CARENZE

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione)

### TESTO DEL RISCONTRO

Per gli aspetti relativi alle mitigazioni da attuare mediante le opere a verde e gli interventi di inserimento paesaggistico sono stati mantenuti gli interventi previsti nel Progetto Definitivo per gli elementi che non hanno subito variazioni; mentre nel caso siano state apportate modifiche derivanti da altre prescrizioni le mitigazioni da attuare mediante le opere a verde e gli interventi di inserimento paesaggistico sono state aggiornate con il nuovo progetto mantenendo il filo conduttore del Progetto Definitivo.

Le mitigazioni da attuare mediante le opere a verde e gli interventi di inserimento paesaggistico possono essere così riassunte:

- Opere a verde;
- Rinverdimento delle dune delle aree di cantiere;
- Rivestimenti in pietra delle opere d'arte e di sostegno in tufo chiaro;
- Colorazione delle superfici metalliche previste con colorazione verde scuro opaco (tipo RAL6004);
- Colorazione delle superfici di calcestruzzo non rivestibili con colorazione tufo chiaro (tipo RAL98826D).

Per avere chiarezza sulle modalità e sull'arco temporale delle misure di mitigazione si rimanda alla visione degli elaborati sotto indicati.

Per gli aspetti relativi alla verifica di attuazione delle misure di mitigazione si rimanda alla consultazione del PMA a pag. 45e 46 del cap. 7.5.

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J001-T00IA00AMBRE01 - "Relazione tecnico illustrativa Opere a verde e interventi di inserimento paesaggistico e ambientale"

J002-T00IA00AMBCT01 - Capitolato di esecuzione delle opere a verde

M002-T00CA00CANCRO1 - Cronoprogramma

## 2.3 CONDIZIONE AMBIENTALE N.3

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

PREVEDERE NELL'AMBITO DEL PROGETTO ESECUTIVO DI SISTEMAZIONE FINALE DEL CAMPO BASE CB-01, ELEMENTI DI DIVERSIFICAZIONE AMBIENTALE NELL'AREA DEL CAMPO, UNA VOLTA RECUPERATO, CHE FUNGANO DA SITI DI RIFUGIO E RIPRODUZIONE PER LA FAUNA E AUMENTINO LA VALENZA DI HABITAT DI SPECIE DELL'OLIVETO CHE VI SARÀ IMPIANTATO. A TITOLO DI ESEMPIO, TALI ELEMENTI POTREBBERO ESSERE COSTITUITI DA SIEPI ARBOREO-ARBUSTIVE PERIMETRALI, MACCHIE ISOLATE DI VEGETAZIONE ARBUSTIVA E/O ACCUMULI DI PIETRE E SASSI. TALI ELEMENTI DOVRANNO ESSERE CONCORDATI CON L'ENTE GESTORE E SE NE DOVRÀ DARE EVIDENZA IN SEDE DI OTTEMPERANZA

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione) e Progetto di cantierizzazione

### TESTO DEL RISCONTRO

Nello sviluppo del progetto esecutivo è stata apportata una modifica alle aree legate ai cantieri base e operativi. In particolare l'area legata al CB.01 ha subito una modifica rispetto al progetto definitivo che prevedeva la configurazione riportata nell'immagine sottostante.

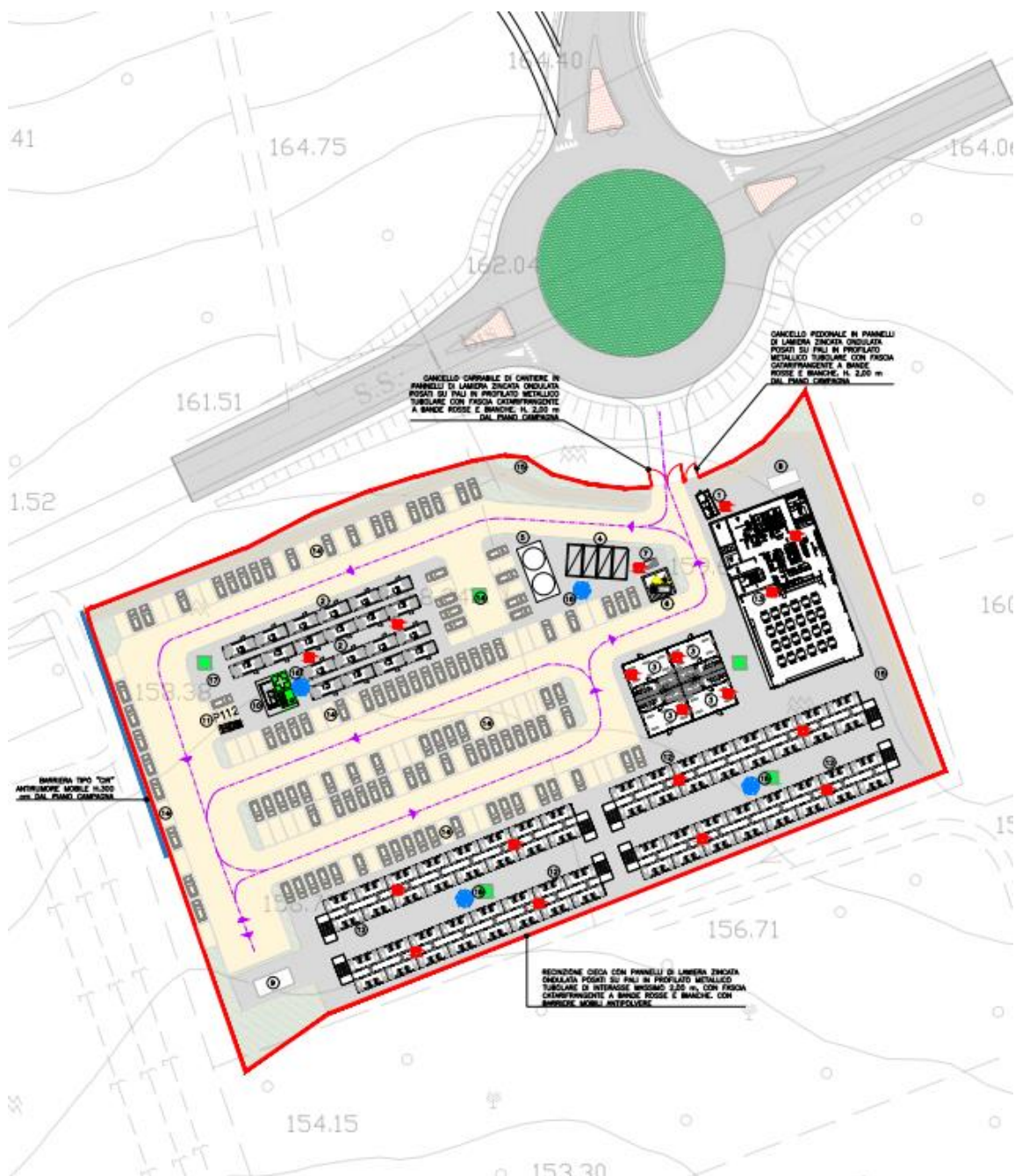




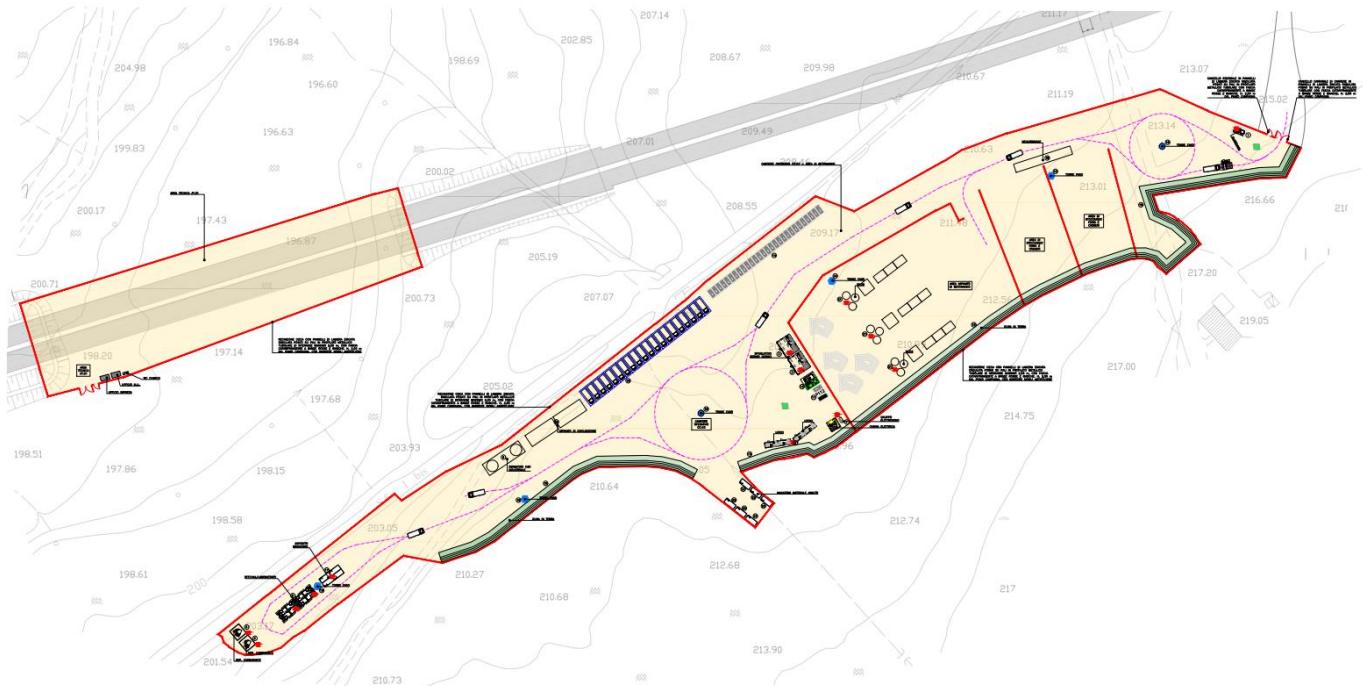
Come si può osservare il CB.01 viene sostanzialmente diviso in due macro aree:

- La prima a ridosso della rotatoria di progetto, legata ai dormitori, mensa, uffici tecnici e parcheggi;
- La seconda più lontana dalla viabilità SS1bis, adibita sostanzialmente all'impianto di betonaggio e allo stoccaggio di materiali da costruzione e rifiuti;

Dal momento che la sistemazione finale degli ulivi è stata ubicata in un'area diversa rispetto a quella concordata nel progetto definitivo, e dal momento che tutte le attività legate a quest'area si trovano lontane dalle principali opere, si è deciso di stralciare quest'area e dislocarla all'interno del cantiere operativo CO.03. Di seguito viene riportato uno stralcio planimetrico di come è stato progettato il nuovo CB.01.



Nel progetto definitivo l'area del CO.03 era legata all'area tecnica necessaria per la costruzione della GA01; in fase di redazione del progetto esecutivo, vista anche la nuova configurazione dello svincolo di Monteromano Est che ha portato ad una diminuzione degli espropri, la quota parte del cantiere base CB.01 è stata dislocata all'interno del CO.03. Di seguito viene riportato uno stralcio del layout del CO.03.



In virtù di questo spostamento di aree la sistemazione finale della quota parte di CB.01 spostata, non avrà più motivo di essere ripristinata dal momento che non sarà in nessun modo interessata dalle attività di cantierizzazione.

Per quanto concerne invece la restante parte del CB.01, alla luce del fatto che il trapianto degli ulivi non avviene più su tale area e che è stata messa a disposizione una nuova area dove reimpiantare gli ulivi dall'Università Agraria di Monteromano, oltre al fatto che l'occupazione sarà di carattere temporaneo, si è semplicemente previsto il ripristino dei luoghi allo stato ante operam così come riscontrabile nell'elaborato Carta della Vegetazione Reale.

## ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J001-T00IA00AMBRE01 - "Relazione tecnico illustrativa Opere a verde e interventi di inserimento paesaggistico e ambientale"

J004-T00IA00AMBDI01 - Carta della vegetazione reale

M005-T00CA00CANLF01 - Layout Area cantiere base

M006-T00CA00CANLF02 - Layout Area cantiere operativo CO.01 e area di stoccaggio terre AS.01

M007-T00CA00CANLF03 - Layout Area cantiere operativo CO.02 e area di stoccaggio terre AS.02

M008-T00CA00CANLF04 - Layout Area cantiere operativo CO.03 - area di betonaggio e area tecnica AT.01

## 2.4 CONDIZIONE AMBIENTALE N.4

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

**NELLA FASCIA DI RISPETTO DEL CORSO D'ACQUA DOVRÀ ESSERE IL PIÙ POSSIBILE SALVAGUARDATA LA VEGETAZIONE RIPARIALE ESISTENTE**

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

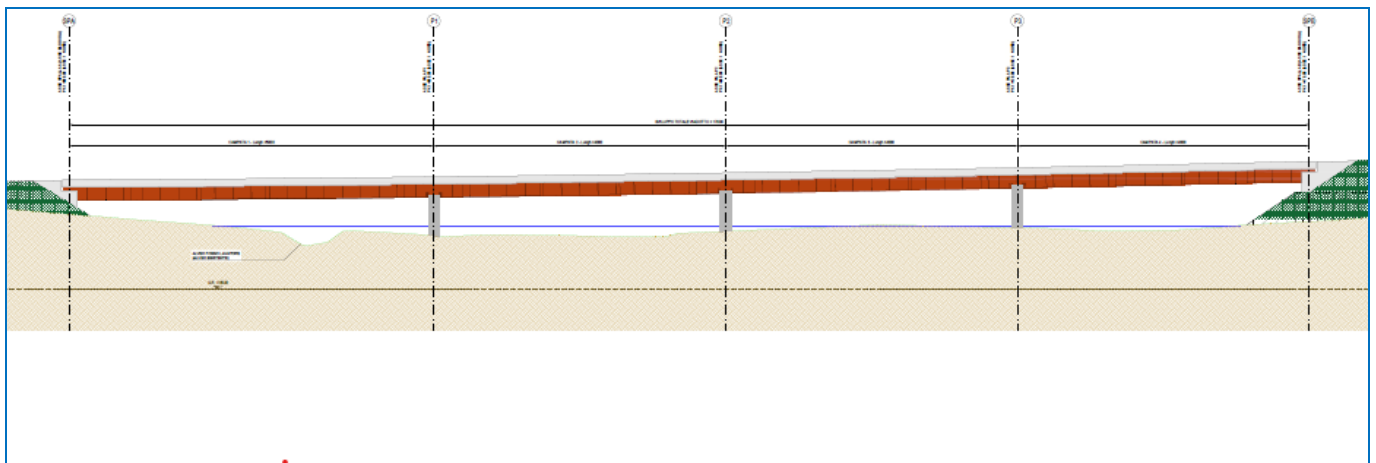
Progetto di cantierizzazione, Progetto ambientale (Opere di mitigazione), Progetto idraulico, Progetto stradale e Progetto strutturale

### TESTO DEL RISCONTRO

Riprendendo quanto descritto all'interno del Paragrafo 2.1 - PRESCRIZIONE N.01, la nuova configurazione dell'infrastruttura oggetto di intervento, ossia a seguito dello spostamento di 10 metri dell'asse verso sud e dell'innalzamento della livelletta iniziale dello svincolo di Monteromano Est di circa 4 metri, ha consentito l'inserimento di un viadotto di 170 metri al di sopra del Fosso del Lavatore (sempre nel rispetto del franco libero), evitando l'interferenza diretta plano-altimetrica con l'alveo del Fosso del Lavatore.

Ciò ha consentito di lasciare intatte e inalterate tutte le aree limitrofe allo stesso fosso salvaguardando così la vegetazione ripariale esistente.

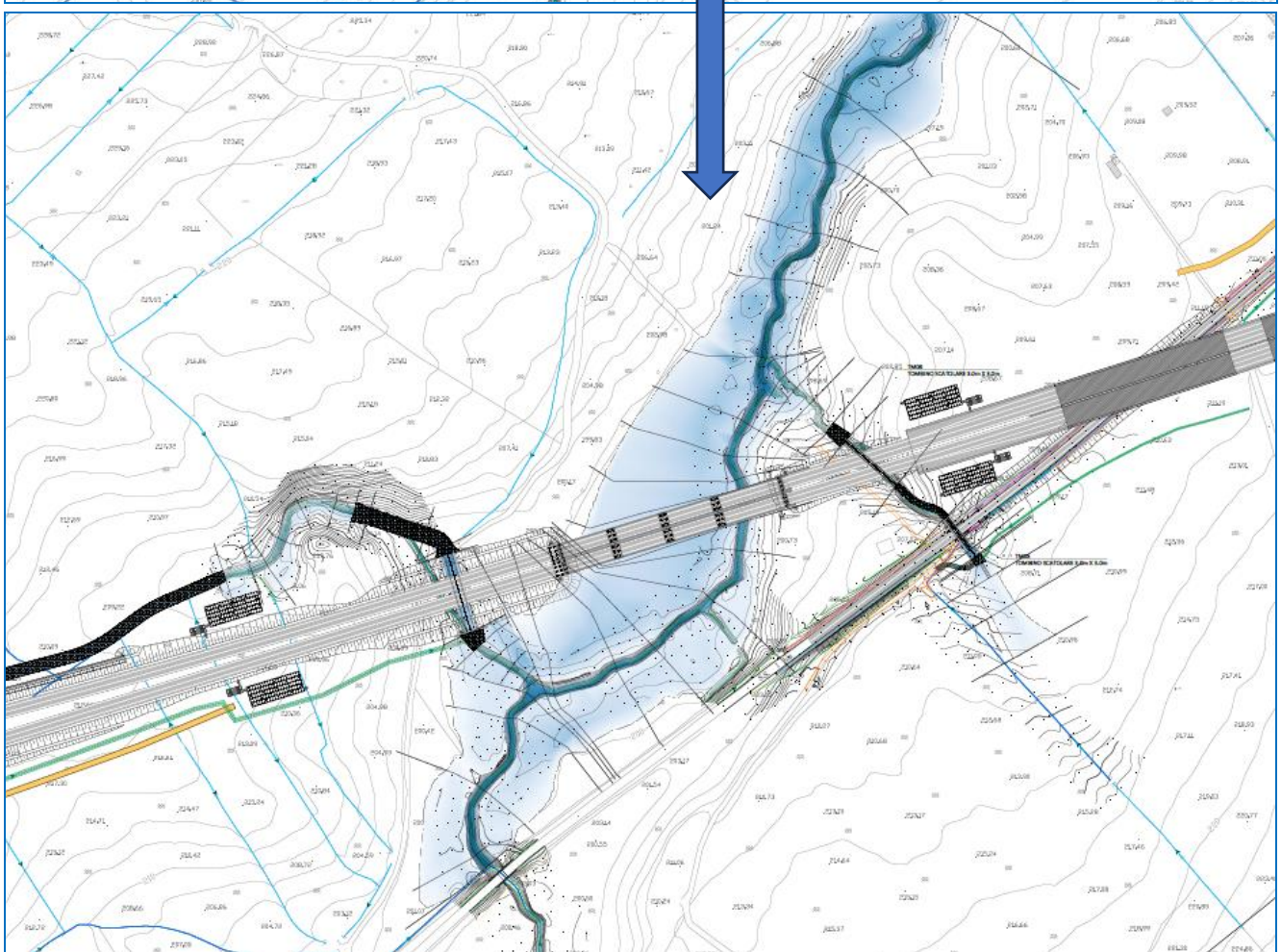
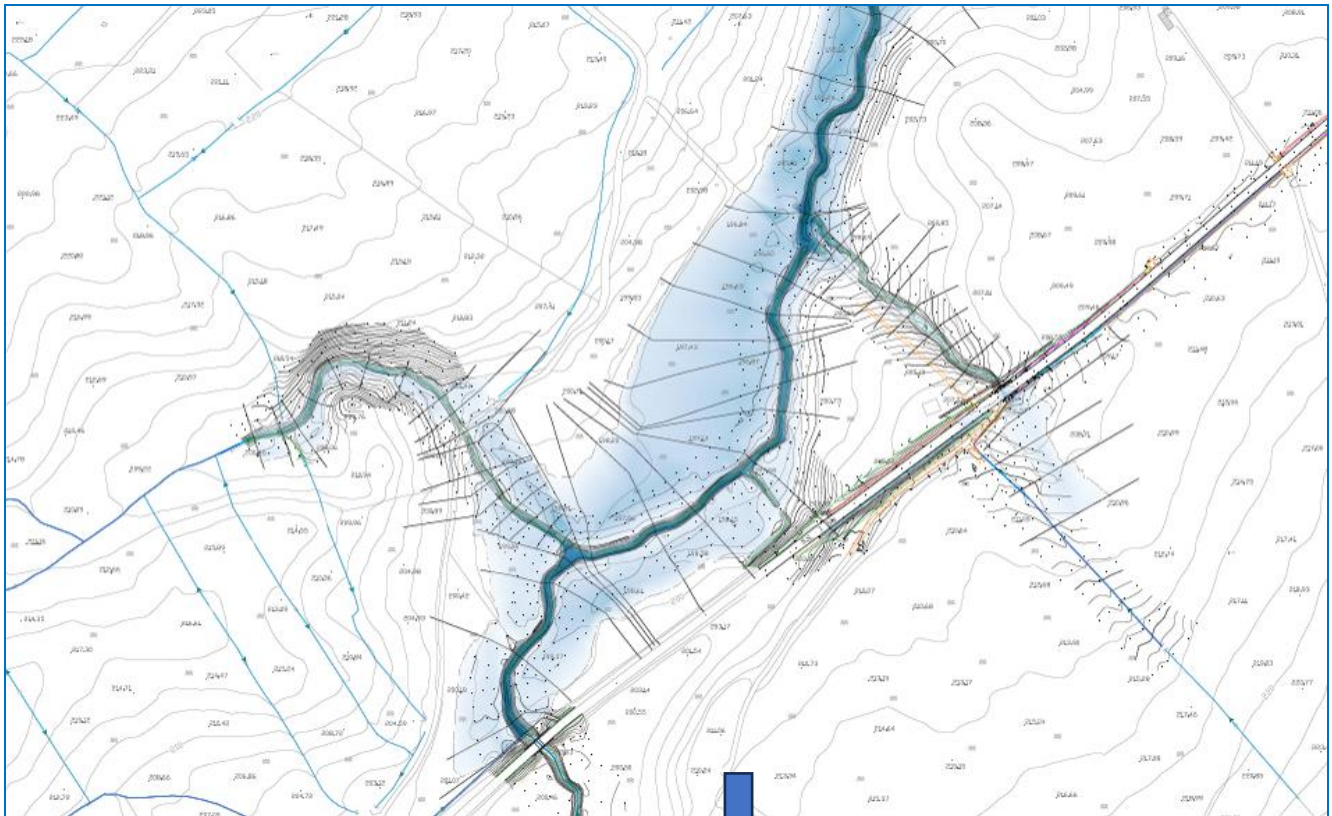
In particolare è stata prevista la realizzazione di un viadotto, con impalcato a struttura mista acciaio-calcestruzzo a 4 campate di luci pari a 50m+40m+40m+40m (misurate in asse appoggio)



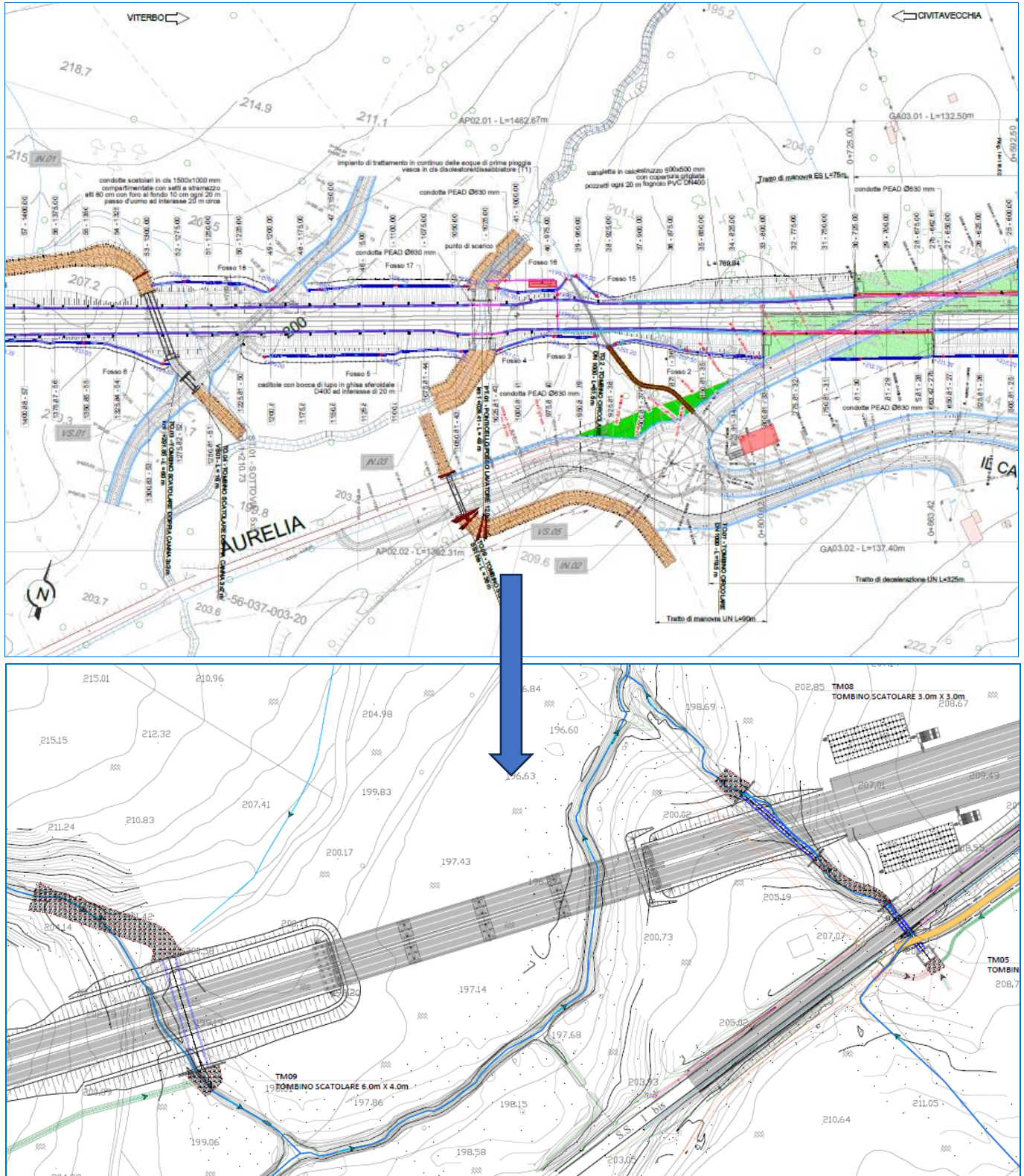
Tale viadotto è stato studiato per assicurare il transito dell'alveo del fosso Lavatore senza ricorso a protezioni di alveo o modifiche della quota (come invece previsto nel progetto definitivo).

Inoltre la lunghezza del viadotto p stata determinata per assicurare la non interferenza con la limitrofa area golenale di esondazione duecentennale (la quale si sviluppa essenzialmente in sinistra idraulica del Fosso Lavatore) .

L'opera è quindi di fatto "trasparente" dal punto di vista idraulico rispetto allo stato attuale.



Il viadotto per tutto il suo sviluppo minimizza altresì l'impronta a terra del corpo stradale riducendo in modo sostanziale l'interferenza con tutte le fasce dei corsi idrici minimizzando gli impatti cantieristici e post-operam. Come si nota dal raffronto tra PD sopra e PE sotto l'interferenza con le aree a ridosso del Lavatore è+ stata significativamente ridotta



Di seguito anche la fotosimulazione della soluzione in viadotto che non intacca la vegetazione sottostante.



#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

---

E007-T00ID01IDRPP05 – Planimetria idraulica – Tavola n.05

E008-T00ID01IDRPP06 – Planimetria idraulica – Tavola n.06

E009-T00ID01IDRPL01 – Planimetria delle aree allagabili F. Lavatore – TR=200 anni – Stato ante operam

E010-T00ID01IDRPL02 – Planimetria delle aree allagabili F. Lavatore – TR=200 anni – Stato di progetto

H203-T00VI00STRPL01 – Viadotto planimetria di inquadramento

H205-T00VI00STRDI01 – Viadotto Pianta fondazione e sezione longitudinale

H206-T00VI00STRDI02 – Viadotto Planimetria e prospetto

---

## 2.5 CONDIZIONE AMBIENTALE N.5

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

AUMENTARE IL NUMERO DEI PUNTI DI MONITORAGGIO ACUSTICO PREVEDENDO UNA POSTAZIONE DI MISURA ANCHE IN CORRISPONDENZA DEL RICETTORE RESIDENZIALE R16 OVE GLI ESITI DELLA STIMA DI IMPATTO PREVISIONALE SIA IN FASE DI CO CHE PO MOSTRA LIVELLI SIGNIFICATIVI DI RUMORE ANCORCHÉ SOTTO I LIMITI. IN CASO DI SUPERAMENTO DEI LIMITI ACUSTICI DOVRANNO ESSERE INDIVIDUATE AZIONI DI MITIGAZIONE ACUSTICA. IL MONITORAGGIO ACUSTICO IN FASE DI CO DEVE ESSERE FINALIZZATO ANCHE ALLA VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI IMMISSIONE DIFFERENZIALI. IN CASO DI SUPERAMENTO DEI LIMITI ACUSTICI IN FASE DI CO IL PROPONENTE DOVRÀ PROVVEDERE ALLA RICHIESTA DI RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE COMUNALE PER ATTIVITÀ TEMPORANEE IN DEROGA AI LIMITI NORMATIVI.

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale - Piano di monitoraggi ambientale

### TESTO DEL RISCONTRO

È stata inserita la postazione di monitoraggio RUM 003 in corrispondenza del Ricettore R16. In un'ottica migliorativa, per detta postazione di misura le indagini sono state previste non solo per la fase Ante e Post Operam ma anche per quella di Corso d'Opera. Tenuto conto della adiacenza a via della Madonnella e della presenza che sarà interessata dai flussi di cantiere sono state previste per tutte le fasi di indagine una durata dei rilievi settimanale. Per la fase di corso d'opera è prevista una frequenza semestrale delle indagini. Per la fase Ante è prevista invece una indagine trimestrale nel semestre antecedente l'inizio dei lavori, mentre nella fase Post Operam è prevista un'indagine trimestrale per l'anno successivo all'entrata in esercizio dell'infrastruttura.

Con riferimento anche alla successiva Condizione Ambientale n. 9 e all'aggiornamento del PUT/Cantierizzazione effettuato nel PE, sono state inserite n, 2 ulteriori postazioni di misura di durata settimanale e frequenza semestrale.

La relazione del PMA è stata altresì integrata prevedendo la verifica del criterio differenziale.

Sarà cura dell'appaltatore in caso di superamento dei limiti richiedere la deroga acustica in caso di superamento dei limiti.

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J201-T00IA02AMBRE01 - "Piano di Monitoraggio ambientale"

J202-T00IA02AMBPL01 - "Planimetria di ubicazione delle aree di indagine e dei punti di misura"

## 2.6 CONDIZIONE AMBIENTALE N.6

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

I MONITORAGGI PREVISTI PER LA FASE POST OPERAM RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE A FINE LAVORI DEL CAMPO BASE CB-01 DOVRANNO ESSERE INTEGRATI ANCHE IN RELAZIONE ALL'ATTECCIMENTO DELLE SPECIE PREVISTE DALLA PRECEDENTE CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2.

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale - Piano di monitoraggi ambientale

### TESTO DEL RISCONTRO

Il piano di monitoraggio a base di gara già contemplava indagini relative all'attecchimento degli impianti di mitigazione a verde (postazioni VEG-OEPV). Nello specifico erano previsti n. 4 postazioni di monitoraggio. Il progettista del PE, al fine di ottemperare in maniera più puntuale alla prescrizione, ha incrementato l'attività di monitoraggio estendendola a tutti gli impianti a verde con sistemazioni arboreo-arbustive previsti: Complessivamente sono state pertanto previste n. 10 postazioni tipo VEG-OEPV.

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J201-T00IA02AMBRE01 - "Piano di Monitoraggio ambientale"

J202-T00IA02AMBPL01 - "Planimetria di ubicazione delle aree di indagine e dei punti di misura"



## 2.7 CONDIZIONE AMBIENTALE N.7

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

IL PMA, PER TUTTE LE SUE FASI, AO, CO E PO, DOVRÀ ESSERE INTEGRATO SPECIFICANDO LE MODALITÀ DI CONDIVISIONE DEI RISULTATI DEI MONITORAGGI CON LE AUTORITÀ COMPETENTI. IN PARTICOLARE DOVRANNO ESSERE PREVISTI AGGIORNAMENTI PERIODICI, ATTRAVERSO LA TRASMISSIONE DI REPORT ALMENO SEMESTRALI E COMUNQUE CON TEMPISTICHE COMMISURATE CON IL PMA.

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale - Piano di monitoraggi ambientale

### TESTO DEL RISCONTRO

La relazione del PMA è stata integrata come richiesto inserendo le modalità di trasmissione dati. Nello specifico i dati saranno trasmessi a mezzo mail /pec ai recapiti forniti dagli Enti locali e tramite caricamento degli stessi sulla piattaforma di archiviazione e interscambio SIT (Sito Informativo Territoriale) appositamente predisposta.

Le schede e i report di campagna saranno forniti con la medesima cadenza di misura prevista all'interno nel presente PMA (ad es. trimestrale, semestrale, etc)

Al fine di garantire la sicurezza dei dati, l'accesso al SIT potrà essere effettuato solo da personale autorizzato con autenticazione tramite User ID e Password che saranno fornire al personale degli enti territoriali competenti in materia (Arpa Lazio, etc.).

Si evidenzia che allo stato attuale sono state completate le campagne di misura relative alla Fase ante operam e risultano redatti i Report di fine fase contenenti le schede di rilievo e i rapporti di prova dei laboratori.

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J201-T00IA02AMBRE01 - "Piano di Monitoraggio ambientale"

#### Esiti del Monitoraggio Ante Operam

T00EG00GENRE01 - Elenco elaborati (Monitoraggio Ante Operam)

T00MO00MOARE01 - Relazione sul monitoraggio ambientale A.O. Fauna (Fine Fase)

T00MO00MOARE02 - Relazione sul monitoraggio ambientale A.O. Vegetazione (Fine Fase)

T00MO00MOARE03 - Relazione sul monitoraggio ambientale A.O. Rumore (Fine Fase)

T00MO00MOARE04 - Relazione sul monitoraggio ambientale A.O. Suolo (Fine Fase)

T00MO00MOARE05 - Relazione sul monitoraggio ambientale A.O. Acque Superficiali (Fine Fase)

T00MO00MOARE06 - Relazione sul monitoraggio ambientale A.O. Paesaggio (Fine Fase)

T00MO00MOARE07 - Relazione sul monitoraggio ambientale A.O. Atmosfera (Fine Fase)

## 2.8 CONDIZIONE AMBIENTALE N.8

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, IL PROPONENTE DOVRÀ PRESENTARE L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO (PUT) IN FORMA DEFINITIVA. DELLE INDAGINI AMBIENTALI CHE SARANNO EFFETTUATE NELLA SUCCESSIVA FASE DI PROGETTAZIONE E DI CORSO D'OPERA PER LE AREE INTERESSATE DALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE VIARIE CONNESSE DOVRÀ ESSERE FORNITO RISCONTRO AL MASE-CTVA E AD ARPA LAZIO.

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione) e Progetto di cantierizzazione

### TESTO DEL RISCONTRO

Il PUT è stato aggiornato già nella fase di sviluppo del PE.

Si rimanda alla visione del PUT presentato.

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

V001-T00EG00AMBRE01 - Piano utilizzo terre

V002-T00EG00AMBRE02 - Tabella sinottica di riepilogo dei movimenti terra distinta per WBS

V003 - T00EG00AMBIO1 - Planimetria percorsi cave, discariche e impianti

## 2.9 CONDIZIONE AMBIENTALE N.9

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

A SEGUITO DELL'AGGIORNAMENTO DEL PUT COME DA CONDIZIONE AMBIENTALE 8., IL PROPONENTE AGGIORNI IL PMA, IN LINEA CON IL GRADO DI DETTAGLIO DELLA SUCCESSIVA FASE DI PROGETTO ESECUTIVO DA ESEGUIRSI IN FASE DI CORSO D'OPERA (CO) SULLE MATRICI AMBIENTALI INTERESSATE DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI UTILIZZO AGGIORNATO

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione) e Progetto di cantierizzazione

### TESTO DEL RISCONTRO

Le ricadute dell'aggiornamento del PUT/Piano della cantierizzazione, interessano i flussi dei mezzi sulla viabilità interessata dal trasporto delle Terre e Rocce da Scavo presso i siti di deposito. Ne consegue che ai fini dell'impatto potenziale, la componente rumore è quella maggiormente interessata. A tal fine sono state individuate n. 2 ulteriori postazioni di monitoraggio RUM 004 e RUM 005. La prima è localizzata in corrispondenza dello svincolo iniziale lato Viterbo e la seconda sempre lungo la SS1bis in prossimità del cantiere CB01. Entrambi i rilievi avranno durata settimanale e frequenza semestrale nella fase di corso d'opera mentre per la fase di Ante Operam sono previste n. 2 indagini sempre di durata settimanale.

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J201-T00IA02AMBRE01 - "Piano di Monitoraggio ambientale"

J202-T00IA02AMBPL01 - "Planimetria di ubicazione delle aree di indagine e dei punti di misura"

### 3 PARERE TECNICO ISTRUTTORIO DELLA DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO - MINISTERO DELLA CULTURA – (MIC\_DC-ABAP\_SERV V|09/12/2022|0043865-P) / (M.AMTE.MITE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0155327. 12-12-2022)

#### 3.1 A. ASPETTI ARCHEOLOGICI N.1

##### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

VENGANO ESEGUITI A TOTALE CARICO DELLA COMMITTENZA I SAGGI ARCHEOLOGICI PRESCRITTI DALLA SOPRINTENDENZA CON IL PARERE N.6820/2022 CON RIFERIMENTO A TUTTE LE AREE DEFINITE - ENTRO IL TERMINE DEL 28.04.2023 FISSATO NEL CRONOPROGRAMMA ALLEGATO ALLA CITATA NOTA 849553/2022;

##### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Archeologia e Progetto ambientale di spostamento ulivi

##### TESTO DEL RISCONTRO

In ottemperanza alla prescrizione, tra il 19/12/2022 e il 28/04/2023 veniva realizzata una prima fase degli scavi archeologici prevista dal Piano delle Indagini Archeologiche, trasmesso con nota ANAS prot. CDG-0340391 del 24/05/2022 ed approvato dalla Soprintendenza.

Tutte le attività di scavo venivano realizzate sotto la Direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Viterbo e per l'Etruria Meridionale per il territorio del Comune di Monte Romano (Dott. D.F. Maras fino al mese di gennaio e poi dalla Dott.ssa B. Casocavallo).

Nel corso degli scavi il posizionamento di alcuni saggi di scavo sul terreno subiva alcune modifiche rispetto all'ubicazione originaria riportata nel progetto d'indagine per renderne possibile lo scavo, a causa delle difficoltà esecutive legate a inaccessibilità, presenza di vegetazione, etc.

Inoltre, su richiesta della medesima dott.ssa Casocavallo (direzione scientifica Sabap – Etruria Meridionale), venivano eseguiti alcuni ampliamenti delle trincee indagate per consentire una migliore comprensione delle anomalie intercettate, allargando i limiti delle aree interessate da scavi stratigrafici.

In particolare in località Piantato, dove il gruppo delle trincee A44, A45 e A47 restituiva evidenze ascrivibili ad un'area di uso sepolcrale, si provvedeva ad ampliare lo scavo archeologico intorno a tali trincee, indagando un'area di circa 1800 mq ricadente in un uliveto.

Nel corso delle indagini venivano quindi messe in luce 47 Tombe, di cui 36 indagate (del tutto o parzialmente) e 11 solo individuate. Lo scavo di queste ultime, in accordo con la Soprintendenza, doveva infatti essere riprogrammato per una seconda fase di scavo, a causa della loro ubicazione in porzioni dell'area difficili da scavare o occupate dalle piante sopraccitate.

Gli esiti di questa prima fase delle Indagini archeologiche sono raccolti nell'elabora J305-T00IA04AMBRE02 del PE.

Nel corso della redazione del PE, è stato quindi redatto un piano di indagini integrativo. Nel citato piano sono state individuate anche le modalità di spostamento o taglio degli esemplari di ulivo presenti. In accordo con la sovrintendenza sono state inserite n. 2 ulteriori fasce da indagare ad est (10 m), a sud (5 m) e a nord (2 m) del perimetro come evidenziato in figura. Il citato piano di indagini integrative è stato trasmesso alla Soprintendenza con nota prot. ANAS CDG.ST RM, REGISTRO UFFICIALE U..0831093 del 24/10/2023 e da questa approvato con nota prot. SABAP-ST-E\_UO3|21/11/2023|0019787-P



## ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J301-T00IA04AMBRE01	Relazione generale - Piano delle indagini archeologiche supplementari
J302-T00IA04AMBPL01	Planimetria di ubicazione delle aree indagate e delle ulteriori indagini da eseguire
J303-T00IA04AMBPO02	Ortofoto piano delle risultanze su progetto stradale e localizzazione delle ulteriori indagini da eseguire
J304-T00IA04AMBPL02	Planimetria espianto ulivi in area di indagine archeologica
J305-T00IA04AMBRE02	Esiti della prima campagna delle indagini archeologiche

## 3.2 A. ASPETTI ARCHEOLOGICI N.2

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

**VENGA TRASMESSA, ENTRO IL TERMINE DEL 12.05.2023 AI SENSI DEL CO.9 SITI DELLE INDAGINI, COSÌ COME INDICATO NEL CRONOPROGRAMMA ALLEGATO ALLA CITATA NOTA;**

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Archeologia)

### TESTO DEL RISCONTRO

Le relazioni archeologiche delle indagini preliminari relative alla Verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'Art. 25 del D.Lgs 50/2016 venivano trasmessi alla Soprintendenza con note prot. SABAP-VT-E; n. 8444 del 24/05/2023 e prot. SABAP-VT-E; n. 9060 del 05/06/2023.

Gli esiti di questa prima fase delle Indagini archeologiche sono raccolti altresì nell'elabora J305-T00IA04AMBRE02 del PE.

Come indicato in risposta alla precedente prescrizione N.1 lo scavo di n. 11 tombe risultava impossibile da realizzare a causa della presenza di n. 8 piante di ulivo. In accordo con la Soprintendenza lo scavo di queste ultime veniva demandato ad una successiva fase.

Il piano di indagini integrativo redatto nel PE veniva trasmesso alla Soprintendenza con nota prot. ANAS CDG.ST RM, REGISTRO UFFICIALE U..0831093 del 24/10/2023 e da questa approvato con nota prot. SABAP-ST-E\_UO3|21/11/2023|0019787-P.

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J301-T00IA04AMBRE01	Relazione generale - Piano delle indagini archeologiche supplementari
J302-T00IA04AMBPL01	Planimetria di ubicazione delle aree indagate e delle ulteriori indagini da eseguire
J303-T00IA04AMBPO02	Ortofoto piano delle risultanze su progetto stradale e localizzazione delle ulteriori indagini da eseguire
J304-T00IA04AMBPL02	Planimetria espianto ulivi in area di indagine archeologica
J305-T00IA04AMBRE02	Esiti della prima campagna delle indagini archeologiche

### 3.3 A.ASPETTI ARCHEOLOGICI N.3

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

VENGA ASSICURATO, IN PRESENZA DI ELEMENTI ARCHEOLOGICI INTERFERENTI CON LE OPERE DI PROGETTO E SU RICHIESTA DELLA SOPRINTENDENZA, OGNI ULTERIORE ACCERTAMENTO E/O APPROFONDIMENTO DI SCAVO ARCHEOLOGICO, CHE POTRANNO EVENTUALMENTE COMPORTARE ANCHE VARIAZIONI AL PROGETTO, COMMISURATE ALLE ESIGENZE DI TUTELA DEGLI EVENTUALI RITROVAMENTI;

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Archeologia)

#### TESTO DEL RISCONTRO

Considerati il rinvenimento della necropoli in località il Piantato, il progettista del PE ha redatto un piano delle indagini integrativo comprensivo delle modalità di espianto "archeologicamente compatibile" degli ulivi ricadenti dell'area citata. Tale piano veniva informalmente presentato alla Dott.ssa B Casocavallo (direzione scientifica Sabap - Etruria Meridionale) in data 25/09/2023 che in detta sede avanzava le seguenti richieste:

- Ampliamento del piano di indagine sul lato Sud di circa 5 m e sul lato est oltre la strada campestre di 10 m nonché localmente sul lato nord in corrispondenza di un ulivo posto al margine dell'area da espantare ulivi;
- Definizione di un programma di scavo per la tomba T14 a rischio di crollo completo di sicurezza;
- Programma di espianto degli ulivi sequenziale che preveda nello specifico a valle del singolo espianto l'indagine archeologica relativa. Pertanto, solo al suo completamento e quindi alla chiusura degli scavi potrà avvenire l'espianto successivo. Espianti contemporanei sono consentiti solo qualora si proceda con più squadre di archeologi
- Presentazione di un piano aggiornato.

Il progettista ha recepito tali indicazioni aggiornando gli elaborati del PE trasmessi con nota prot. ANAS CDG.ST RM, REGISTRO UFFICIALE U..0831093 del 24/10/2023 e approvato dalla Soprintendenza con nota prot. SABAP-ST-E\_UO3|21/11/2023|0019787-P.

Si precisa che ANAS come richiesto dalla soprintendenza, sta attualmente dando seguito alle indagini archeologiche integrative previste nel piano delle indagini integrative.

Agli esiti di questa seconda campagna attualmente in corso saranno definite le eventuali azioni da intraprendere sul progetto.

#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J301-T00IA04AMBRE01	Relazione generale - Piano delle indagini archeologiche supplementari
J302-T00IA04AMBPL01	Planimetria di ubicazione delle aree indagate e delle ulteriori indagini da eseguire

- J303-T00IA04AMBPO02      Ortofoto piano delle risultanze su progetto stradale e localizzazione delle ulteriori indagini da eseguire
- J305-T00IA04AMBRE02      Esiti della prima campagna delle indagini archeologiche



### 3.4 A.ASPETTI ARCHEOLOGICI N.4

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

**QUALORA FOSSERO NECESSARIE SOLUZIONI ALTERNATIVE O MODIFICHE, ANCHE PARZIALI, AI LAVORI AUTORIZZATI, PER LE AREE SOTTOPOSTE A TUTELA PAESAGGISTICA E/O DI INTERESSE ARCHEOLOGICO, DOVRANNO ESSERE ACQUISITE LE RELATIVE**

**AUTORIZZAZIONI;**

<b>Fase:</b>	<b>ANTE OPERAM</b> 1. Fase precedente alla progettazione esecutiva 3. Fase precedente alla cantierizzazione. Archeologia preventiva
<b>Numero prescrizione</b>	A1 - A2 - A3 - A4
<b>Ambito di applicazione:</b>	❖ Aspetti progettuali ❖ componenti/ paesaggio e beni culturali
<b>Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza:</b>	<b>ANTE OPERAM</b> 1. Fase propedeutica alla progettazione esecutiva (Fase precedente alla progettazione esecutiva)
<b>Verifica di ottemperanza: Ente vigilante</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio – Servizio Il “Scavi e Tutela archeologica”</li> <li>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l’Etruria meridionale</li> </ul>
<b>Ente coinvolto:</b>	nessuno

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Archeologia) e Progetto generale (Elaborati di inquadramento)

#### TESTO DEL RISCONTRO

A seguito delle indagini archeologiche eseguite la Soprintendenza, con parere prot. SABAP-VT-EM\_U03 n. 10173-P del 21/06/2023 ha svincolato le aree in località Il Casalaccio e La Madonnella, riservandosi di dare le seguenti prescrizioni e/o definire eventuali varianti alla conclusione delle attività di scavo ovvero agli esiti della seconda campagna di indagini prevista in località Il Piantato. Tale campagna sarà effettuata a partire dal mese di dicembre e prevederà il contestuale espianto degli esemplari di ulivo ivi presenti.

#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J301-T00IA04AMBRE01	Relazione generale - Piano delle indagini archeologiche supplementari
J302-T00IA04AMBPL01	Planimetria di ubicazione delle aree indagate e delle ulteriori indagini da eseguire
J303-T00IA04AMBPO02	Ortofoto piano delle risultanze su progetto stradale e localizzazione delle ulteriori indagini da eseguire

### 3.5 A.ASPETTI ARCHEOLOGICI N. 5

AI SENSI DI QUANTO PRESCRITTO NELLA NOTA DELLA SOPRINTENDENZA N. 6820/2022 PER LE AREE DEFINITE A RISCHIO ARCHEOLOGICO VENGA GARANTITA, A TOTALE CARICO DELLA COMMITTENZA, LA SORVEGLIANZA IN CORSO D'OPERA, PER QUALUNQUE LAVORO CHE COMPORTI ATTIVITÀ DI SCAVO O DI MOVIMENTAZIONE DI TERRA, DA PARTE DI UN ARCHEOLOGO QUALIFICATO, SOTTO LA DIREZIONE SCIENTIFICA E LA VIGILANZA ATTIVA DELLA SOPRINTENDENZA;

<b>Fase:</b>	<b>CORSO D'OPERA</b> 4. Fase di cantiere.
<b>Numero prescrizione</b>	A5
<b>Ambito di applicazione:</b>	❖ Aspetti progettuali ❖ componenti/ paesaggio e beni culturali
<b>Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza:</b>	<b>CORSO D'OPERA</b> 4. Fase di cantiere (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
<b>Verifica di ottemperanza:</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la
<b>Ente vigilante</b>	Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale
<b>Ente coinvolto:</b>	nessuno

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Intero progetto

#### TESTO DEL RISCONTRO

La richiesta sarà accolta in fase di realizzazione dell'opera. A tal proposito sarà inserita alla voce "b15 Sorveglianza archeologica, eventuali altri indagini e attività di conservazione, studio e divulgazione" del Quadro Economico, un importo adeguato come somme a disposizione per la sorveglianza archeologica in Corso d'Opera.

Si precisa che tale attività verrà effettuata ad opera di professionisti archeologi in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 1, comma 2, dell'allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023.

#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

### 3.6 B.ASPETTI PAESAGGISTICI N.01-a)

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

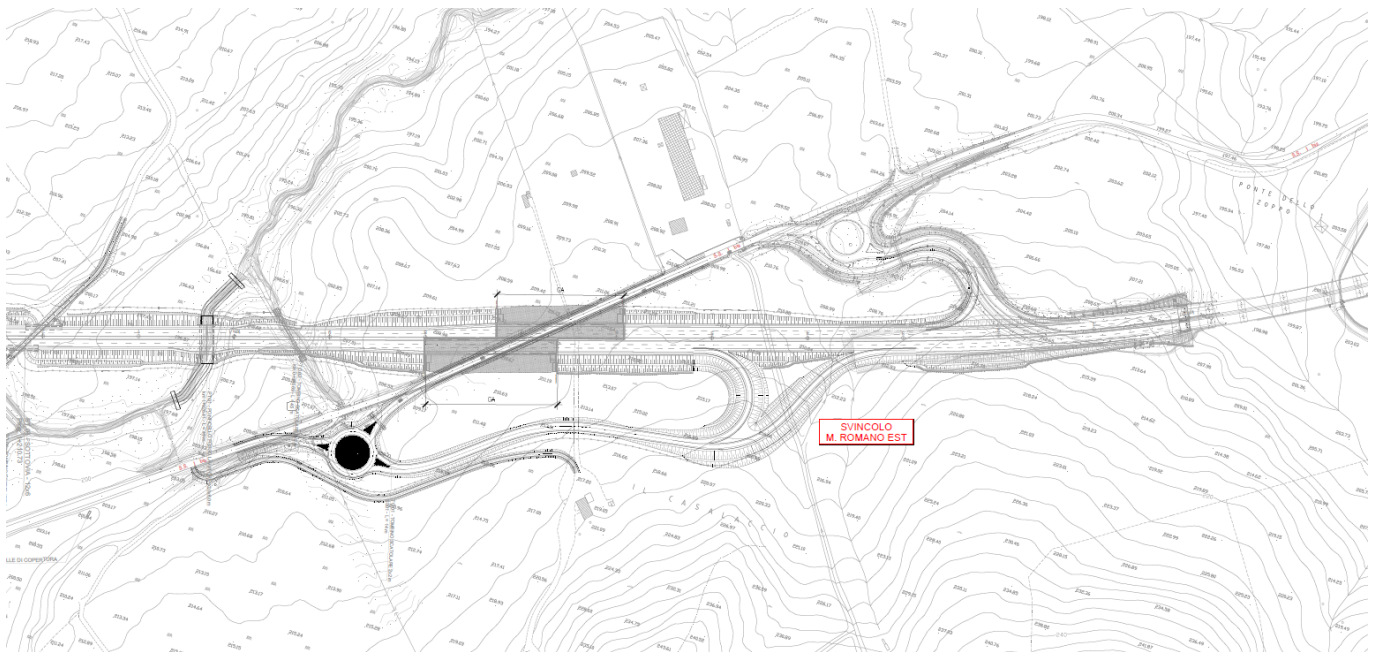
DOVRÀ ESSERE ELABORATO UN APPROFONDIMENTO PROGETTUALE: PER LO SVINCOLO DI MONTE ROMANO EST, CHE PREVEDA LA SEMPLIFICAZIONE DELL' INSIEME DELLE OPERE PREVISTE DIMINUENDONE IL NUMERO E LA COMPLESSITÀ DEI TRATTI COMPREDENDO LA VIABILITÀ DI RACCORDO, I SOTTOPASSI, LE ROTATORIE, LE RAMPE, LA VIABILITÀ LOCALE. NEL DETTAGLIO SI CHIEDE DI FORNIRE, ALMENO, UN PROGETTO CON LA RIDUZIONE DELL'ESTENSIONE DELLA RAMPA MERIDIONALE DELLO SVINCOLO MONTE ROMANO EST, IN QUANTO, APPARE SOVRADIMENSIONATA A FRAMMENTAZIONE DEL PAESAGGIO AGRICOLO SU CUI SI INSERISCE;

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto stradale e progetto strutturale.

#### TESTO DEL RISCONTRO

Il progetto definitivo prevede la seguente configurazione dello svincolo di Monte Romano Est. In sostanza prevede la realizzazione di una seconda rotatoria distante circa 500m (verso Monteromano) dall'intersezione esistente, lungo la S.S.1bis, la quale sovrappassa la S.S.675 attraverso due gallerie artificiale sfalsate planimetricamente per assecondare l'inclinazione della S.S.1bis rispetto all'asse principale. Lo svincolo lato nord è di fatto confermato nella sua configurazione attuale mentre sul lato sud è presente un lungo ramo di connessione delle rampe di entrata uscita della carreggiata direzione Orte alla nuova rotatoria in appalto



Tale ramo si muove pseudo-parallelamente al versante con forti trincee nelle zone più profonde (quelle limitrofe alla S.S.675).

La configurazione dello svincolo genera nella sostanza due aree intercluse ricomprese tra la S.S.1 bis e le rampe del nuovo svincolo ormai completo.

Il rispetto della prescrizione del Comune di Monte Romano di traslare l'asse del tracciato principale nella zona in questione di circa 10m verso il lato sud aggrava la problematica dell'impatto delle rampe di entrata/uscita della carreggiata direzione Orte rendendo ancora più invasivo l'intervento (anche in termini di ingombro planimetrico delle scarpate) verso l'altura limitrofa.

Il progetto esecutivo ha previsto un significativo approfondimento progettuale dello svincolo di Monteromano Est volto proprio a rispondere positivamente ad assicurare la semplificazione dell'insieme delle opere previste diminuendone il numero e la complessità dei tratti comprendendo la viabilità di raccordo, i sottopassi, le rotatorie, le rampe, la viabilità locale. Il tutto al fine di minimizzare la frammentazione del paesaggio agricolo su cui si inserisce.

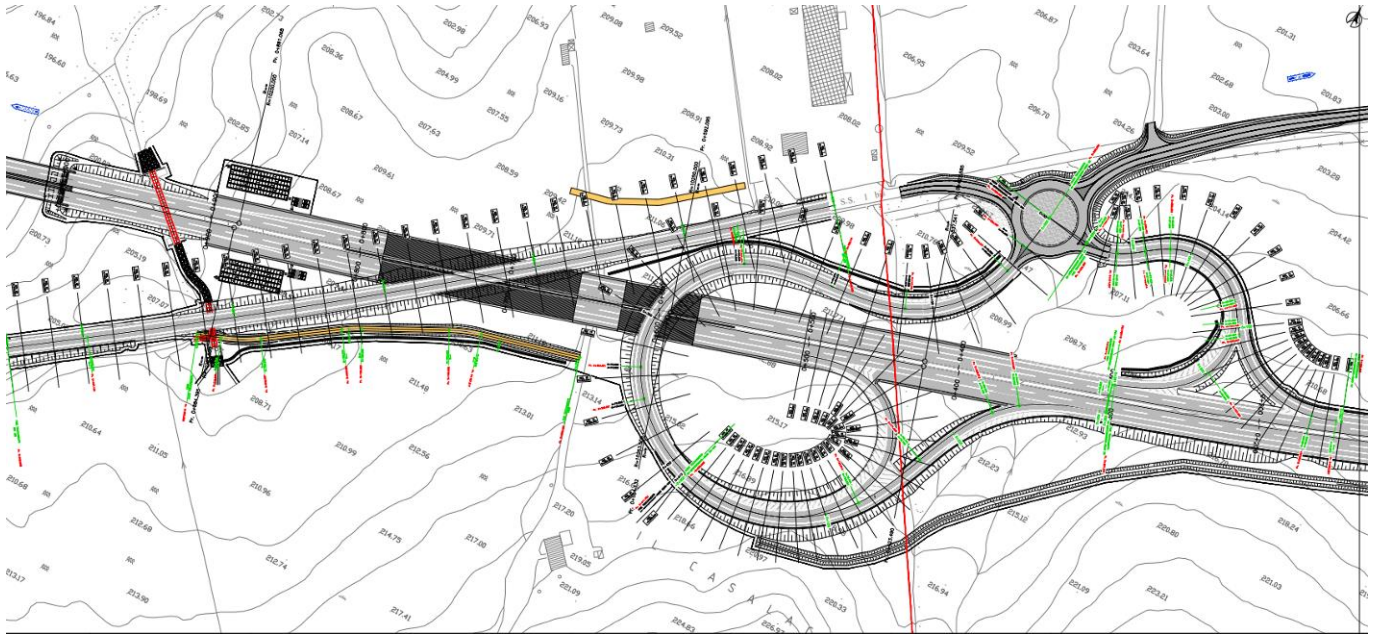
In particolare è stato previsto di continuare a curvare la rampa in direzione nord generando un ulteriore passaggio sulla S.S.675 lato Orte rispetto alla S.S.1 bis per poi ricollegarsi alla rotatoria esistente (quella del lato nord). Così facendo viene significativamente ridotto l'impatto delle opere sul territorio in quanto viene meno il ramo longitudinale (rampa bidirezionale) che collegava le rampe di entrata / uscita dalla carreggiata direzione Orte alla nuova rotatoria.

Viene di fatto eliminata l'area precedentemente interclusa sul lato sud della S.S.675 e delimitata dalla S.S.1bis e dalla rampa bidirezionale di nuova realizzazione.

Grazie inoltre alla lieve modifica della livelletta della S.S.675 verso l'alto, operata in sede di progettazione esecutiva, si riducono le estensioni delle scarpate dei tratti in trincea (ora molto meno profondi) con conseguente riduzione del consumo di suolo.

Ulteriore modifica che è stata fatta è stata quella di eliminare la seconda rotatoria di Monte Romano Est, che avevo lo scopo principale di gestire i flussi provenienti con il ramo bidirezionale e i due nuovi rami della SS1bis.

L'aver rimosso la rotatoria ha consentito anche di mantenere quanto più possibile in asse la SS1 bis, che vede una modifica dell'altimetria dettata dalla necessità di scavalcare il nuovo tracciato della SS675.



L'intervento così progettato assicura una **significativa riduzione della frammentazione del paesaggio agricolo** su cui lo svincolo previsto in Progettazione Definitiva si inseriva.

#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

D201-V01PS00TRAPL01	Planimetria di progetto - Tav. 1
D202-V01PS00TRAPL02	Planimetria di progetto - Tav. 2
D203-V01PS00TRAPT01	Planimetria di tracciamento - Ramo UN-Ramo US
D204-V01PS00TRAPT02	Planimetria di tracciamento - Ramo EN-Ramo ES
D205-V01PS00TRAPT03	Planimetria di tracciamento - Ramo Bidirezionale
D206-V01PS00TRAPT04	Planimetria di tracciamento - SS1 BIS
D207-V01PS00TRAFF01	Profilo longitudinale - Ramo UN
D208-V01PS00TRAFF02	Profilo longitudinale - Ramo EN
D209-V01PS00TRAFF03	Profilo longitudinale - Ramo US
D210-V01PS00TRAFF04	Profilo longitudinale - Ramo ES
D211-V01PS00TRAFF05	Profilo longitudinale - Ramo bidirezionale
D212-V01PS00TRAFF06	Profilo longitudinale - SS1 BIS
D226-V01PS00TRADG01	Diagrammi di velocità e visibilità - Ramo UN
D227-V01PS00TRADG02	Diagrammi di velocità e visibilità - Ramo EN
D228-V01PS00TRADG03	Diagrammi di velocità e visibilità - Ramo US
D229-V01PS00TRADG04	Diagrammi di velocità e visibilità - Ramo ES
D230-V01PS00TRADG05	Diagrammi di velocità e visibilità - Ramo Bidirezionale
D231-V01PS00TRADG06	Diagrammi di velocità e visibilità - SS1 BIS

### 3.7 B.ASPETTI PAESAGGISTICI N.01-b)

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

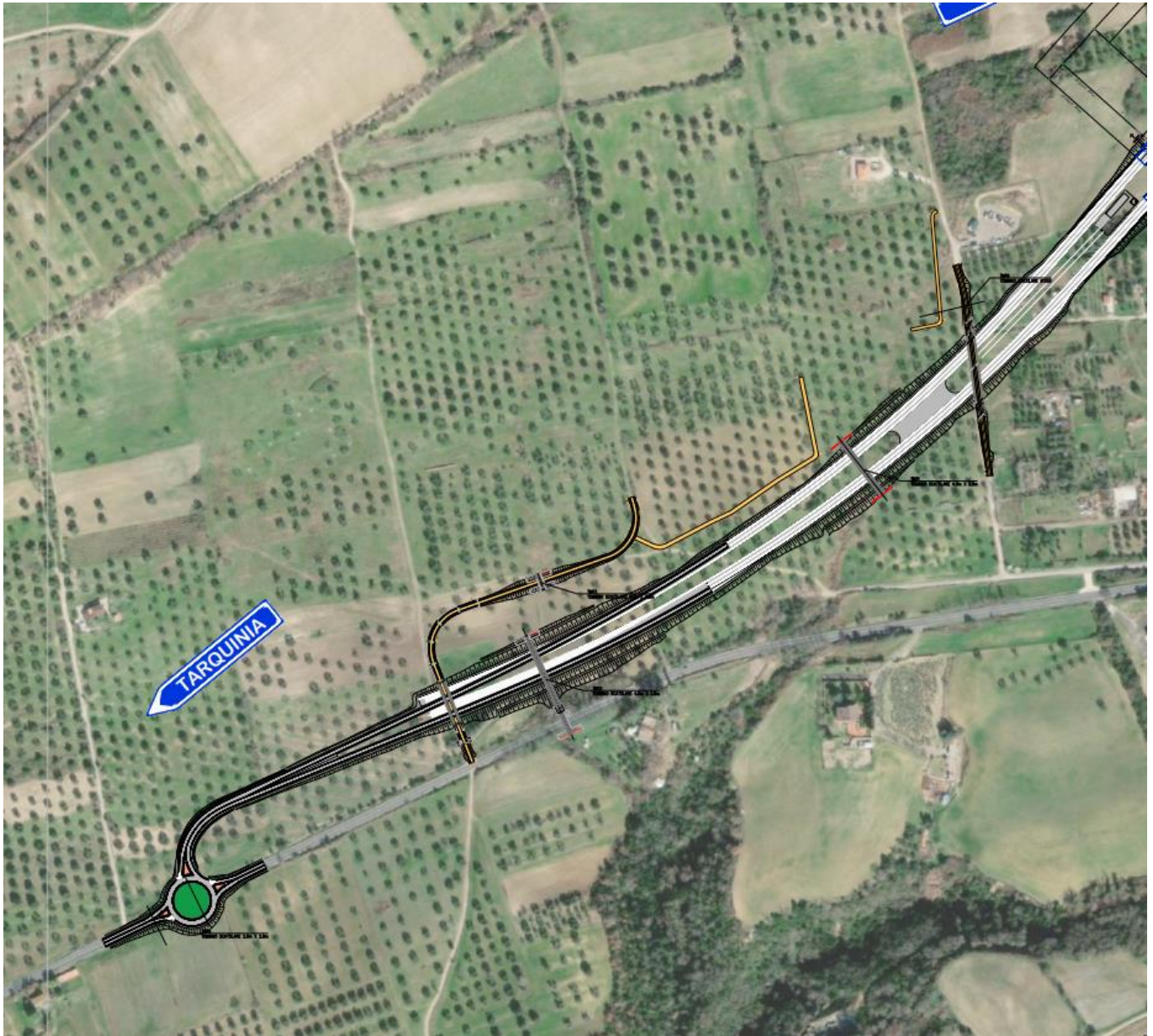
DOVRÀ ESSERE ELABORATO UN APPROFONDIMENTO PROGETTUALE: PER LO SVINCOLO DI MONTE ROMANO OVEST/TARQUINIA, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLA PRESENZA DELL' AREA VISUALE TUTELATA, IL PROGETTO DELLE VARIANTI FINALIZZATE A GARANTIRE LA FLESSIBILITÀ DELLA ROTATORIA CON RIFERIMENTO ALL'ALLACCIO DEI POSSIBILI TRACCIATI DEL 2° STRALCIO TARQUINIA CIVITAVECCHIA, PER LA SUCCESSIVA PROGETTAZIONE OPERA

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto stradale

#### TESTO DEL RISCONTRO

La posizione della rotatoria di progetto e il ramo di riconnessione in direzione Orte sono stati studiati affinché possano far parte di un più completo svincolo di allaccio al tracciato del 2° stralcio Tarquinia - Civitavecchia il quale prevede la realizzazione di una seconda rotatoria a monte e dei rami di entrata uscita con le relative corsie specializzate.



La rotatoria oggi prevista come snodo tra l'attuale sedime della S.S.1 bis e la S.S.675 farà quindi parte del futuro svincolo senza quindi alcun consumo inutile di suolo.

#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

D301-V02PS00TRAPL01	Planimetria di progetto - Tav. 1
D302-V02PS00TRAPT01	Planimetria di tracciamento - Asse Nord
D303-V02PS00TRAPT02	Planimetria di tracciamento - Asse Sud
D304-V02PS00TRAPT03	Planimetria di tracciamento - Innesso Nord - Innesso Sud
D305-V02PS00TRAFF01	Profilo longitudinale - Dir. Tarquinia
D306-V02PS00TRAFF02	Profilo longitudinale - Dir. Orte
D307-V02PS00TRAFF03	Profilo longitudinale - Rotatoria Tarquinia
D316-V02PS00TRADG01	Diagrammi di velocità e visibilità - Dir. Tarquinia
D317-V02PS00TRADG02	Diagrammi di velocità e visibilità - Dir. Orte
D318-V02PS00TRADG03	Verifica di visibilità e angolo di deflessione - Rotatoria Tarquinia

### 3.8 B. ASPETTI PAESAGGISTICI N. 01-b) - bis

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

DOVRÀ ESSERE ELABORATO UN APPROFONDIMENTO PROGETTUALE: PER LO SVINCOLO DI MONTE ROMANO OVEST/TARQUINIA, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELLA PRESENZA DELL' AREA VISUALE TUTELATA, CON RIFERIMENTO AL RAPPORTO (TECNICO, FUNZIONALE, LOGISTICO) DELLO SVINCOLO CON IL CANTIERE DENOMINATO CAMPO BASE , APPROFONDENDO LE DIVERSE POSSIBILI ALTERNATIVE DEL SUCCESSIVO SVILUPPO DELL'INTERVENTO IN RELAZIONE ALLE VARIE FASI DI REALIZZAZIONE. DOVRÀ ESSERE PRESENTATO PER ENTRAMBI GLI ELEMENTI – SVINCOLO E CANTIERE UN PROGETTO SPECIFICO DELLE OPERE DI MITIGAZIONE, DEI MATERIALI E TECNOLOGIE UTILIZZATE, DOCUMENTATE NELLE VARIE FASI CON RENDER E FOTOSIMULAZIONI CHE NE DESCRIVANO I DETTAGLI.

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione) e Progetto di cantierizzazione

#### TESTO DEL RISCONTRO

All'interno della Relazione delle opere a verde e degli interventi di inserimento paesaggistico sono riportati i render e le fotosimulazioni per il Campo Base e sono descritti gli interventi previsti per i cantieri, ovvero la realizzazione di dune inerbite alte 3 m.

#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J001-T00IA00AMBRE01 - "Relazione tecnico illustrativa Opere a verde e interventi di inserimento paesaggistico e ambientale"



### 3.9 B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.01-c)

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

**DOVRÀ ESSERE ELABORATO UN APPROFONDIMENTO PROGETTUALE: FINALIZZATO ALLA RISOLUZIONE DI EVENTUALI INTERFERENZE CHE DOVESSERO SORGERE ANCHE IN CORSO D'OPERA, TRA GLI ELEMENTI NUOVI E LE PREESISTENZE, ANCHE IN RELAZIONE ALLE RISULTANZE DELLE INDAGINI ARCHEOLOGICHE.**

<b>Fase:</b>	<b>ANTE OPERAM</b> 1. Fase propedeutica alla progettazione esecutiva <b>CORDO D'OPERA</b> 4. Fase di cantiere
<b>Numero prescrizione</b>	B 1a – B 1b – B 1c
<b>Ambito di applicazione:</b>	❖ Aspetti progettuali ❖ componenti/ paesaggio e beni culturali
<b>Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza:</b>	<b>ANTE OPERAM</b> 1. Fase propedeutica alla progettazione esecutiva (Fase precedente alla progettazione esecutiva)
<b>Verifica di ottemperanza: Ente vigilante</b>	Ministero della Cultura: Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio V
<b>Ente coinvolto:</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione) e Progetto di cantierizzazione

#### TESTO DEL RISCONTRO

Il Progetto esecutivo prevede una apposita sezione Archeologia in cui sono state evidenziate le presenze archeologiche ad oggi note. Detto elaborato potrà essere aggiornato a valle delle indagini integrative concordate con la Soprintendenza. Per quanto riguarda l'interferenza con la vegetazione arborea di carattere naturale o agraria, è stato redatto un dettagliato censimento, i cui esiti sono descritti nelle relazioni, schede e planimetrie. L'interferenza con n. 481 alberi di ulivo è stata nello specifico risolta con la predisposizione del loro espianto e trapianto in appositi siti messi a disposizione dall'Università Agraria di Monte Romano. Per quanto riguarda la vegetazione naturale, le ottimizzazioni progettuali del PE relativamente al tracciato e alle opere d'arte ha permesso di rendere del tutto trascurabili quelle con la vegetazione presente lungo il Fosso lavatore, grazie alla realizzazione di un viadotto a 4 campate.

Il censimento ha infine evidenziato la presenza di n. 3 aree boscate, che tuttavia ricoprono superfici modeste e precisamente inferiori a 5000 mq, che l'art. 4 della L.R. n.39/02 pone come limite per la definizione dei boschi. A tal proposito si rappresenta comunque che gli impianti proposti nelle opere a verde, consentiranno di avere una maggiore superficie destinata a formazioni arboreo-arbustive rispetto allo stato di fatto.

## ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J001-T00IA00AMBRE01	- Relazione tecnico illustrativa delle opere a verde e interventi di inserimento paesaggistico e ambientale
J004-T00IA00AMBDI01	- Carta della vegetazione reale
J005-T00IA00AMBPL01	- Planimetria generale - Tavola n.01
J006-T00IA00AMBPL02	- Planimetria generale - Tavola n.02
J401-T00IA00AMBRE01	Relazione tecnica censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio
J402-T00IA00AMBSC01	Schede censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio
J403-T00IA00AMBSC02	Schede censimento legnose agrarie (ulivi) ricadenti in area di esproprio
J404-T00IA00AMBPL01	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.01
J405-T00IA00AMBPL02	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.02
J406-T00IA00AMBPL03	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.03
J407-T00IA00AMBPL04	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.04
J408-T00IA00AMBPL05	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.05
J409-T00IA00AMBPL06	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.06
J410-T00IA00AMBPL07	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.07
J411-T00IA00AMBPL08	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.08
J412-T00IA00AMBPL09	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.01
J413-T00IA00AMBPL10	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.02
J414-T00IA00AMBPL11	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.03
J415-T00IA00AMBPL12	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.04
J416-T00IA00AMBPL13	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.05
J417-T00IA00AMBPL14	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.06

J418-T00IA00AMBPL15	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.07
J419-T00IA00AMBPL16	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.08
J420-T00IA00AMBPL17	Planimetria censimento ulivi ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.01
J421-T00IA00AMBPL18	Planimetria censimento ulivi ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.02
J422-T00IA00AMBPL19	Planimetria censimento ulivi ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.03
J423-T00IA00AMBPL20	Planimetria censimento ulivi ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.04

### 3.10 B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.02-a)

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

DOVRÀ ESSERE PRESENTATO IL PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE DI TUTTI GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI E DI RIPRISTINO E RINATURALIZZAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DI TUTTE LE AREE, SIA IN FASE DI CANTIERE CHE IN FASE DI ESERCIZIO, INTERESSATE DALLE OPERE IN OGGETTO. IL PROGETTO DOVRÀ ESSERE ACCOMPAGNATO DA OPPORTUNO REPERTORIO FOTOGRAFICO DELLO STATO DI FATTO E DI QUELLO DI PROGETTO (ATTRAVERSO RENDER E FOTOINSERIMENTI DALLO STESSO PUNTO DI OSSERVAZIONE) PRIMA CON L'INSERIMENTO DELL'INTERVENTO E POI CON QUELLO DELLE MITIGAZIONI AL FINE DI POTERE VERIFICARE IL CONTRIBUTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI AL MIGLIORE INSERIMENTO PAESAGGISTICO DELL'OPERA. SIA LE OPERE D'ARTE CHE GLI INTERVENTI DI NATURALIZZAZIONE E MITIGAZIONE, DOVRANNO ESSERE REALIZZATI LIMITANDO QUANTO PIÙ POSSIBILE LA PERCEZIONE VISIVA DELL'INFRASTRUTTURA, IN PARTICOLARE DALLA S.S.1-BIS, MEDIANTE LA SCELTA DI MATERIALI E/O COLORITURE CHE SI ARMONIZZINO CON IL CONTESTO PAESAGGISTICO DI RIFERIMENTO (TONI DELLE TERRE E DEI MATERIALI LAPIDEI LOCALI) E SELEZIONANDO ESCLUSIVAMENTE SPECIE ERBACEE, ARBOREE E ARBUSTIVE TIPICHE ED AUTOCTONE PRIVILEGIANDO PER LE ESSENZE ARBUSTIVO-ARBOREE, LA DISTRIBUZIONE IN GRUPPI O MACCHIE PREVEDENDO IRREGOLARITÀ E DISSOLVENZE FINALIZZATE A CREARE UN EFFETTO DI NATURALITÀ, E EVITANDO LA CREAZIONE DI «CORTINE».

NELLO SPECIFICO, DOVRANNO ESSERE PRESENTATI PROGETTI

- a) LE OPERE RELATIVE ALLA MITIGAZIONE DELL'AREA DEL "CAMPO BASE", IN FASE DI CANTIERE, DI ESECUZIONE E DI ESERCIZIO CON TRE SPECIFICI PROGETTI, SPECIFICANDO IL SUO MODIFICARSI IN RELAZIONE AL PROGETTO DEL NUOVO SVINCOLO E ALL'ALLACCIO CON IL TRACCIATO DEL SECONDO STRALCIO DELL'INFRASTRUTTURA. CON RIFERIMENTO AL PROGETTO DI RIPIANTUMAZIONE DEGLI ULIVI ESPIANATI NELLE AREE COINVOLTE DAL PROGETTO SI DOVRÀ RICOMPORRE L'ASSETTO PAESAGGISTICO TIPICO DELL'AREA RELATIVAMENTE A SESTO D'IMPIANTO E GESTIONE.

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione) e Progetto di cantierizzazione.

#### TESTO DEL RISCONTRO

Per quanto riguarda le mitigazioni mediante opere a verde viene previsto il rinverdimento delle dune artificiali, in fase di cantiere, mediante idrosemina.

Per la sistemazione finale dell'area del campo base CB-01, alla luce del fatto che il trapianto degli ulivi non avviene più su tale area ma è stata individuata un'altra area e che l'occupazione sarà temporanea è previsto il ripristino della superficie allo stato ante operam così come riscontrabile nelle Carta della vegetazione reale.

Per il campo base, la fase di cantiere con relative misure di mitigazione è rappresentata nel cap. 6 del documento J001-T00IA00AMBRE01 - "Relazione tecnico illustrativa Opere a verde e interventi di inserimento paesaggistico e ambientale". La fase di esercizio prevede il ripristino dello stato ante opera. Per le misure di mitigazione in fase di esercizio, si rimanda al progetto di cantierizzazione.

## ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

---

J001-T00IA00AMBRE01 - "Relazione tecnico illustrativa Opere a verde e interventi di inserimento paesaggistico e ambientale"

J004-T00IA00AMBDI01 - Carta della vegetazione reale

M005-T00CA00CANLF01 - Layout Area cantiere base

M006-T00CA00CANLF02 - Layout Area cantiere operativo CO.01 e aera di stoccaggio terre AS.01

M007-T00CA00CANLF03 - Layout Area cantiere operativo CO.02 e aera di stoccaggio terre AS.02

M008-T00CA00CANLF04 - Layout Area cantiere operativo CO.03 - area di betonaggio e area tecnica AT.01

### 3.11 B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.02-b)

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

DOVRÀ ESSERE PRESENTATO IL PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE DI TUTTI GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI E DI RIPRISTINO E RINATURALIZZAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DI TUTTE LE AREE, SIA IN FASE DI CANTIERE CHE IN FASE DI ESERCIZIO, INTERESSATE DALLE OPERE IN OGGETTO. IL PROGETTO DOVRÀ ESSERE ACCOMPAGNATO DA OPPORTUNO REPERTORIO FOTOGRAFICO DELLO STATO DI FATTO E DI QUELLO DI PROGETTO (ATTRAVERSO RENDER E FOTOINSERIMENTI DALLO STESSO PUNTO DI OSSERVAZIONE) PRIMA CON L'INSERIMENTO DELL'INTERVENTO E POI CON QUELLO DELLE MITIGAZIONI AL FINE DI POTERE VERIFICARE IL CONTRIBUTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI AL MIGLIORE INSERIMENTO PAESAGGISTICO DELL'OPERA. SIA LE OPERE D'ARTE CHE GLI INTERVENTI DI NATURALIZZAZIONE E MITIGAZIONE, DOVRANNO ESSERE REALIZZATI LIMITANDO QUANTO PIÙ POSSIBILE LA PERCEZIONE VISIVA DELL'INFRASTRUTTURA, IN PARTICOLARE DALLA S.S.1-BIS, MEDIANTE LA SCELTA DI MATERIALI E/O COLORITURE CHE SI ARMONIZZINO CON IL CONTESTO PAESAGGISTICO DI RIFERIMENTO (TONI DELLE TERRE E DEI MATERIALI LAPIDEI LOCALI) E SELEZIONANDO ESCLUSIVAMENTE SPECIE ERBACEE, ARBOREE E ARBUSTIVE TIPICHE ED AUTOCTONE PRIVILEGIANDO PER LE ESSENZE ARBUSTIVO-ARBOREE, LA DISTRIBUZIONE IN GRUPPI O MACCHIE PREVEDENDO IRREGOLARITÀ E DISSOLVENZE FINALIZZATE A CREARE UN EFFETTO DI NATURALITÀ, E EVITANDO LA CREAZIONE DI «CORTINE».

NELLO SPECIFICO, DOVRANNO ESSERE PRESENTATI PROGETTI

b) LE OPERE PER LA MITIGAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL "FOSSO LEVATORE" PER TUTTA LA LORO ESTENSIONE PER UNA FASCIA PARI AI PRIMI 50 METRI PER LATO, AI FINI DELLA RICOSTITUZIONE DELLA VEGETAZIONE RIPARIALE E DI QUELLA DI CONTINUITÀ CON GLI INTERVENTI GIÀ PREVISTI.

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

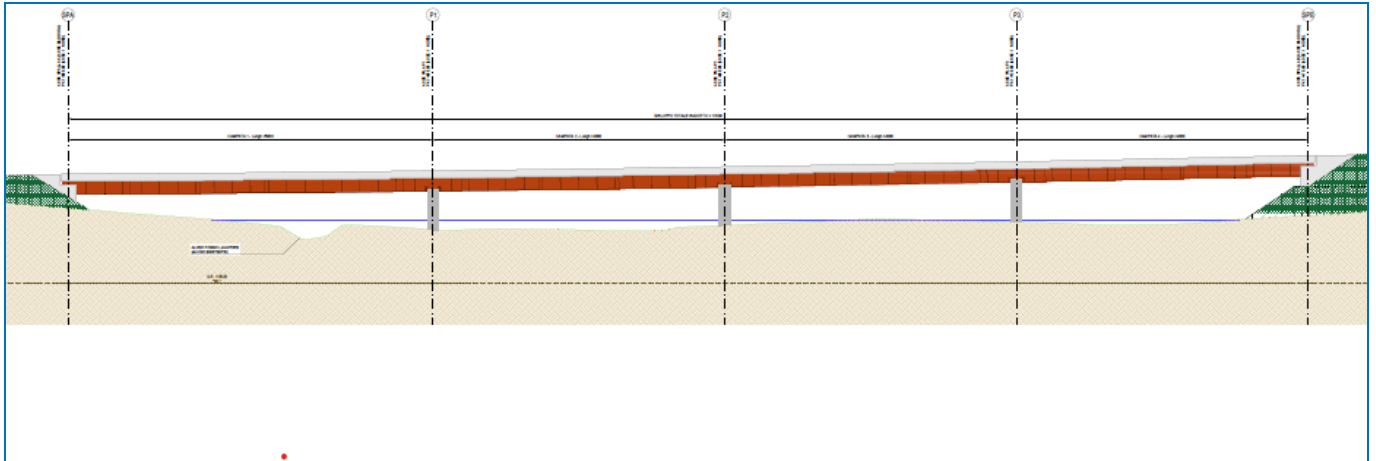
Progetto Stradale, Progetto idraulico e Progetto ambientale (Opere di mitigazione).

#### TESTO DEL RISCONTRO

Riprendendo quanto descritto all'interno del Paragrafo 2.1 - PRESCRIZIONE N.01, la nuova configurazione dell'infrastruttura oggetto di intervento, ossia a seguito dello spostamento di 10 metri dell'asse verso sud e dell'innalzamento della livelletta iniziale dello svincolo di Monteromano Est di circa 4 metri, ha consentito l'inserimento di un viadotto di 170 metri al di sopra del Fosso del Lavatore (sempre nel rispetto del franco libero), evitando l'interferenza diretta plano-altimetrica con l'alveo del Fosso del Lavatore.

Ciò ha consentito di lasciare intatte e inalterate tutte le aree limitrofe allo stesso fosso salvaguardando così la vegetazione ripariale esistente.

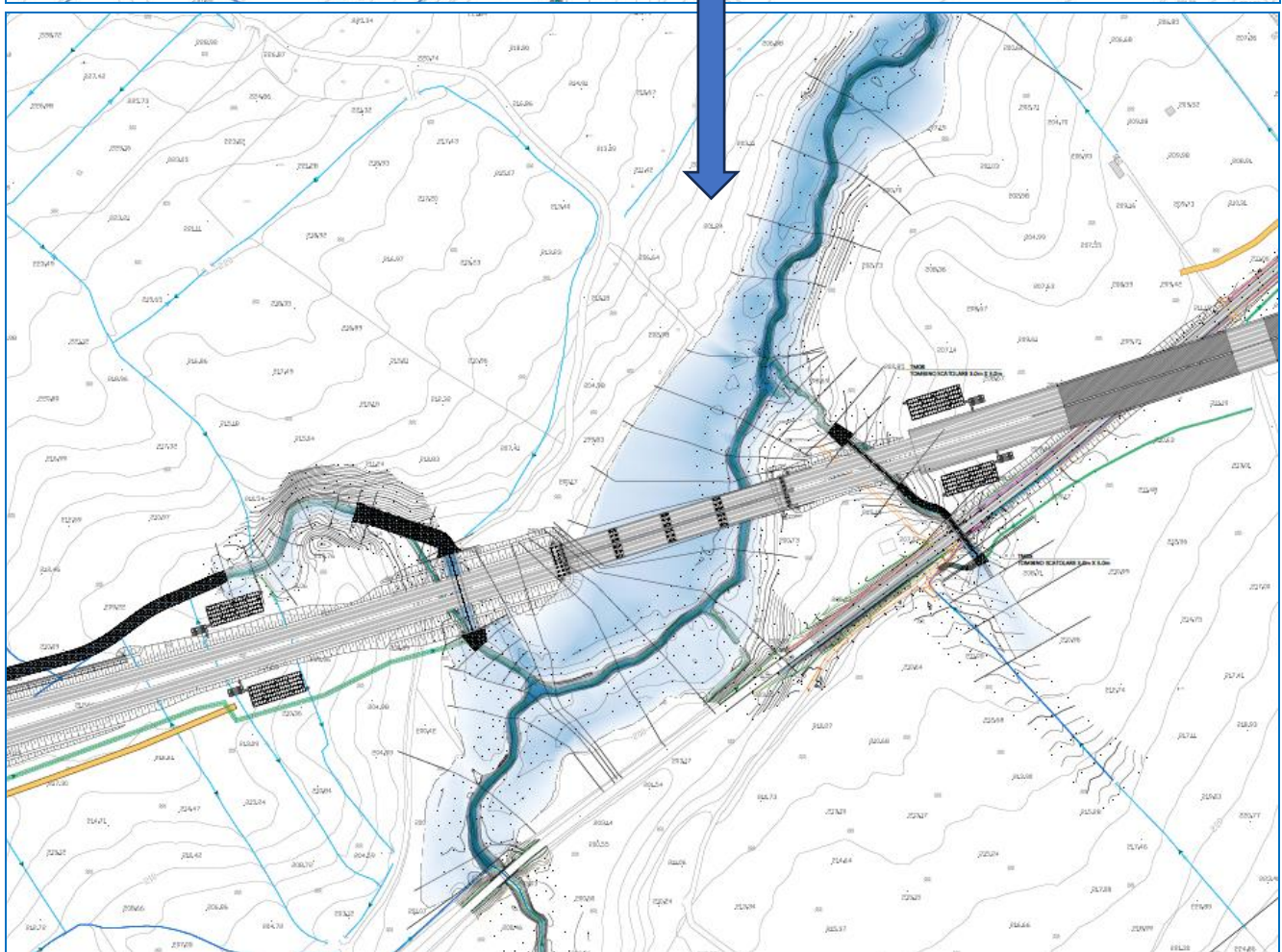
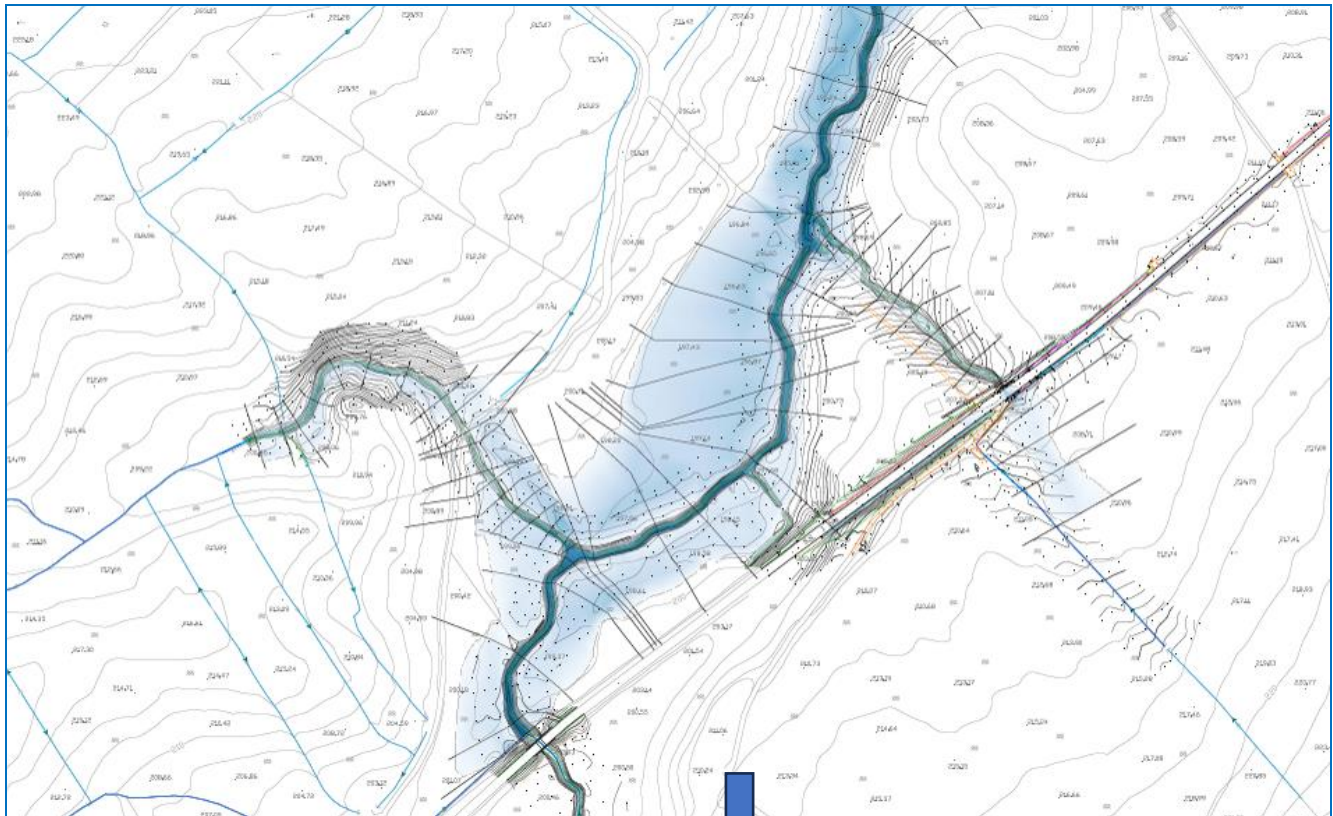
In particolare è stata prevista la realizzazione di un viadotto, con impalcato a struttura mista acciaio-calcestruzzo a 4 campate di luci pari a 50m+40m+40m+40m (misurate in asse appoggio)



Tale viadotto è stato studiato per assicurare il transito dell'alveo del fosso Lavatore senza ricorso a protezioni di alveo o modifiche della quota (come invece previsto nel progetto definitivo).

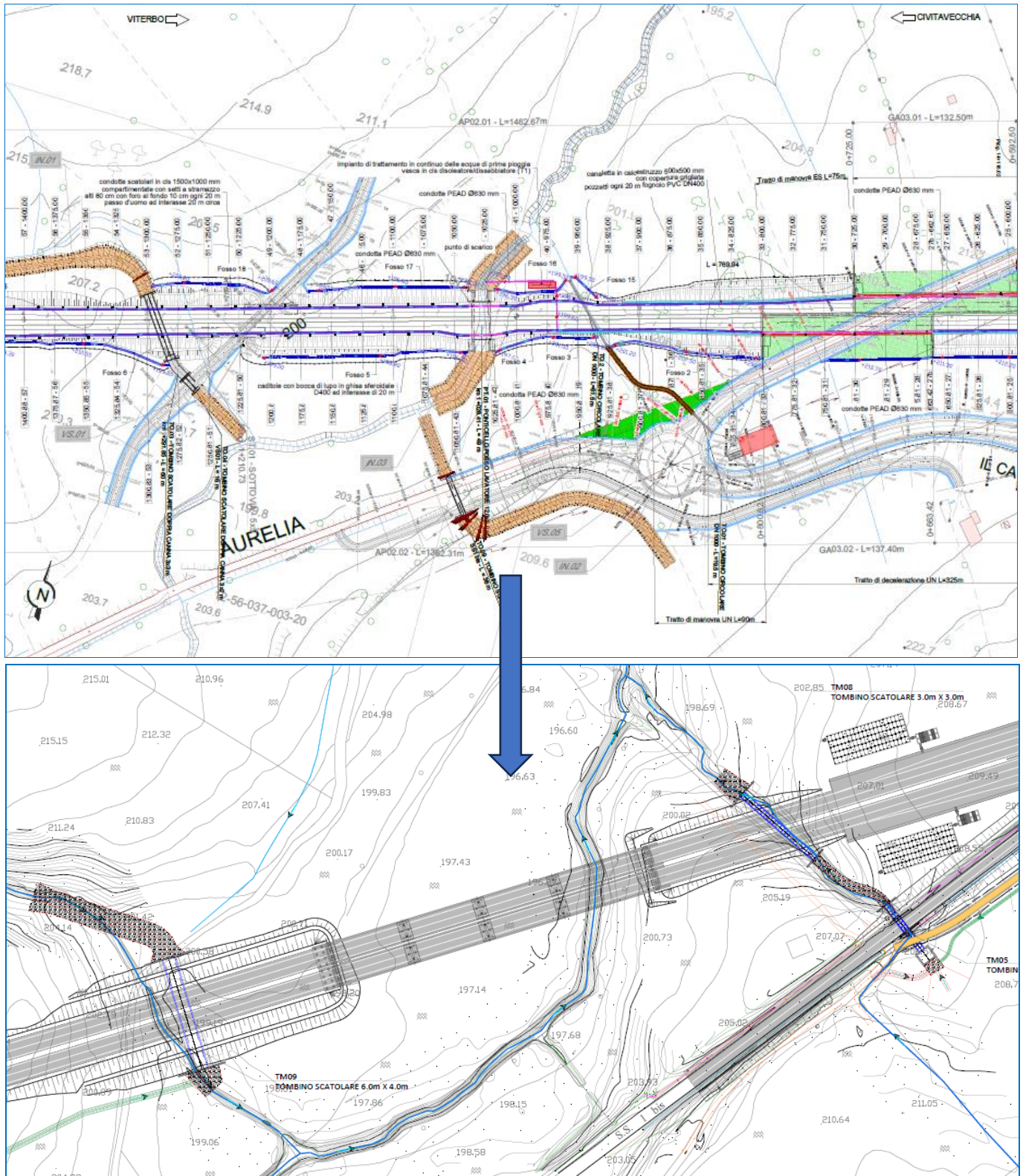
Inoltre la lunghezza del viadotto p stata determinata per assicurare la non interferenza con la limitrofa area golenale di esondazione duecentennale (la quale si sviluppa essenzialmente in sinistra idraulica del Fosso Lavatore) .

L'opera è quindi di fatto "trasparente" dal punto di vista idraulico rispetto allo stato attuale.





Il viadotto per tutto il suo sviluppo minimizza altresì l'impronta a terra del corpo stradale riducendo in modo sostanziale l'interferenza con tutte le fasce dei corsi idrici minimizzando gli impatti cantieristici e post-operam. Come si nota dal raffronto tra PD sopra e PE sotto l'interferenza con le aree a ridosso del Lavatore è+ stata significativamente ridotta



In sintesi la vegetazione ripariale non viene intaccata dalle lavorazioni in progetto e rimane quindi nella sua configurazione attuale.

Di seguito anche la fotosimulazione della soluzione in viadotto che non intacca la vegetazione sottostante.



#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

---

E007-T00ID01IDRPP05 – Planimetria idraulica – Tavola n.05

E008-T00ID01IDRPP06 – Planimetria idraulica – Tavola n.06

E009-T00ID01IDRPL01 – Planimetria delle aree allagabili F. Lavatore – TR=200 anni – Stato ante operam

E010-T00ID01IDRPL02 – Planimetria delle aree allagabili F. Lavatore – TR=200 anni – Stato di progetto

H203-T00VI00STRPL01 – Viadotto planimetria di inquadramento

H205-T00VI00STRDI01 – Viadotto Pianta fondazione e sezione longitudinale

H206-T00VI00STRDI02 – Viadotto Planimetria e prospetto

---

### 3.12 B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.02-c)

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

DOVRÀ ESSERE PRESENTATO IL PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE DI TUTTI GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI E DI RIPRISTINO E RINATURALIZZAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DI TUTTE LE AREE, SIA IN FASE DI CANTIERE CHE IN FASE DI ESERCIZIO, INTERESSATE DALLE OPERE IN OGGETTO. IL PROGETTO DOVRÀ ESSERE ACCOMPAGNATO DA OPPORTUNO REPERTORIO FOTOGRAFICO DELLO STATO DI FATTO E DI QUELLO DI PROGETTO (ATTRAVERSO RENDER E FOTOINSERIMENTI DALLO STESSO PUNTO DI OSSERVAZIONE) PRIMA CON L'INSERIMENTO DELL'INTERVENTO E POI CON QUELLO DELLE MITIGAZIONI AL FINE DI POTERE VERIFICARE IL CONTRIBUTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI AL MIGLIORE INSERIMENTO PAESAGGISTICO DELL'OPERA. SIA LE OPERE D'ARTE CHE GLI INTERVENTI DI NATURALIZZAZIONE E MITIGAZIONE, DOVRANNO ESSERE REALIZZATI LIMITANDO QUANTO PIÙ POSSIBILE LA PERCEZIONE VISIVA DELL'INFRASTRUTTURA, IN PARTICOLARE DALLA S.S.1-BIS, MEDIANTE LA SCELTA DI MATERIALI E/O COLORITURE CHE SI ARMONIZZINO CON IL CONTESTO PAESAGGISTICO DI RIFERIMENTO (TONI DELLE TERRE E DEI MATERIALI LAPIDEI LOCALI) E SELEZIONANDO ESCLUSIVAMENTE SPECIE ERBACEE, ARBOREE E ARBUSTIVE TIPICHE ED AUTOCTONE PRIVILEGIANDO PER LE ESSENZE ARBUSTIVO-ARBOREE, LA DISTRIBUZIONE IN GRUPPI O MACCHIE PREVEDENDO IRREGOLARITÀ E DISSOLVENZE FINALIZZATE A CREARE UN EFFETTO DI NATURALITÀ, E EVITANDO LA CREAZIONE DI «CORTINE».

NELLO SPECIFICO, DOVRANNO ESSERE PRESENTATI PROGETTI

- c) NELL'AREA OCCUPATA DAL TRACCIATO DELLA S.S.1-BIS CHE SARÀ DISMESSO A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ROTATORIA SUD DELLO SVINCOLO MONTE ROMANO EST, VENGA PREVISTO IL RECUPERO DELL'AREA MEDIANTE LA DEMOLIZIONE DELLA STRADA E DI TUTTE LE EVENTUALI STRUTTURE CONNESSE E LA "RICOSTRUZIONE" DEL PAESAGGIO AGRARIO MEDIANTE LA RICOMPOSIZIONE DEI SEGNI FONDIARI ESISTENTI E LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE (PAVIMENTATO IN MISTO STABILIZZATO) CHE RICALCHI IL SEGNO STORICIZZATO DELLA VIABILITÀ ATTUALE;

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione) e Progetto di cantierizzazione

#### TESTO DEL RISCONTRO

La nuova configurazione dello svincolo non prevede più la dismissione di un tratto della S.S.1-bis e dunque non si necessita più della ricomposizione del paesaggio.

#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

D101-P01PS00TRADI01	Planimetria di progetto
D102-P01PS00TRAPP01	Planimetria di progetto - Tavola n.1
D103-P01PS00TRAPP02	Planimetria di progetto - Tavola n.2
D104-P01PS00TRAPP03	Planimetria di progetto - Tavola n.3
D105-P01PS00TRAPP04	Planimetria di progetto - Tavola n.4
D106-P01PS00TRAPP04	Planimetria di progetto - Tavola n.5

D107-P01PS00TRAPP04	Planimetria di progetto - Tavola n.6
D108-P01PS00TRAPT07	Planimetria di tracciamento - Tavola n.1
D109-P01PS00TRAPT08	Planimetria di tracciamento - Tavola n.2
D110-P01PS00TRAPT09	Planimetria di tracciamento - Tavola n.3
D111-P01PS00TRAPT10	Planimetria di tracciamento - Tavola n.4
D112-P01PS00TRAPT10	Planimetria di tracciamento - Tavola n.5
D113-P01PS00TRAPT10	Planimetria di tracciamento - Tavola n.6
D114-P01PS00TRAFP01	Profilo di progetto - Asse Sud - Tavola n.1
D115-P01PS00TRAFP02	Profilo di progetto - Asse Sud - Tavola n.2
D116-P01PS00TRAFP03	Profilo di progetto - Asse Sud - Tavola n.3
D117-P01PS00TRAFP04	Profilo di progetto - Asse Sud - Tavola n.4
D118-P01PS00TRAFP05	Profilo di progetto - Asse Sud - Tavola n.5
D119-P01PS00TRAFP06	Profilo di progetto - Asse Sud - Tavola n.6
D120-P01PS00TRAFP07	Profilo di progetto - Asse Sud - Tavola n.7
D121-P01PS00TRADG0	Diagramma di visuale libera - Asse Sud
D122-P01PS00TRAFP01	Profilo di progetto - Asse Nord - Tavola n.1
D123-P01PS00TRAFP02	Profilo di progetto - Asse Nord - Tavola n.2
D124-P01PS00TRAFP03	Profilo di progetto - Asse Nord - Tavola n.3
D125-P01PS00TRAFP04	Profilo di progetto - Asse Nord - Tavola n.4
D126-P01PS00TRAFP05	Profilo di progetto - Asse Nord - Tavola n.5
D127-P01PS00TRAFP06	Profilo di progetto - Asse Nord - Tavola n.6
D128-P01PS00TRAFP07	Profilo di progetto - Asse Nord - Tavola n.7
D129-P01PS00TRADG02	Diagramma di visuale libera - Asse Nord
D188-P01PS00TRADG03	Diagramma di velocità - Asse Sud
D189-P01PS00TRADG04	Diagramma di velocità - Asse Nord
D201-V01PS00TRAPL01	Planimetria di progetto - Tav. 1
D202-V01PS00TRAPL02	Planimetria di progetto - Tav. 2
D203-V01PS00TRAPT01	Planimetria di tracciamento - Ramo UN-Ramo US
D204-V01PS00TRAPT02	Planimetria di tracciamento - Ramo EN-Ramo ES
D205-V01PS00TRAPT03	Planimetria di tracciamento - Ramo Bidirezionale
D206-V01PS00TRAPT04	Planimetria di tracciamento - SS1 BIS
D207-V01PS00TRAFP01	Profilo longitudinale - Ramo UN
D208-V01PS00TRAFP02	Profilo longitudinale - Ramo EN
D209-V01PS00TRAFP03	Profilo longitudinale - Ramo US
D210-V01PS00TRAFP04	Profilo longitudinale - Ramo ES
D211-V01PS00TRAFP05	Profilo longitudinale - Ramo bidirezionale
D212-V01PS00TRAFP06	Profilo longitudinale - SS1 BIS
D226-V01PS00TRADG01	Diagrammi di velocità e visibilità - Ramo UN
D227-V01PS00TRADG02	Diagrammi di velocità e visibilità - Ramo EN
D228-V01PS00TRADG03	Diagrammi di velocità e visibilità - Ramo US
D229-V01PS00TRADG04	Diagrammi di velocità e visibilità - Ramo ES
D230-V01PS00TRADG05	Diagrammi di velocità e visibilità - Ramo Bidirezionale
D231-V01PS00TRADG06	Diagrammi di velocità e visibilità - SS1 BIS

### 3.13 B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.02-d)

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

DOVRÀ ESSERE PRESENTATO IL PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE DI TUTTI GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI E DI RIPRISTINO E RINATURALIZZAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DI TUTTE LE AREE, SIA IN FASE DI CANTIERE CHE IN FASE DI ESERCIZIO, INTERESSATE DALLE OPERE IN OGGETTO. IL PROGETTO DOVRÀ ESSERE ACCOMPAGNATO DA OPPORTUNO REPERTORIO FOTOGRAFICO DELLO STATO DI FATTO E DI QUELLO DI PROGETTO (ATTRAVERSO RENDER E FOTOINSERIMENTI DALLO STESSO PUNTO DI OSSERVAZIONE) PRIMA CON L'INSERIMENTO DELL'INTERVENTO E POI CON QUELLO DELLE MITIGAZIONI AL FINE DI POTERE VERIFICARE IL CONTRIBUTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI AL MIGLIORE INSERIMENTO PAESAGGISTICO DELL'OPERA. SIA LE OPERE D'ARTE CHE GLI INTERVENTI DI NATURALIZZAZIONE E MITIGAZIONE, DOVRANNO ESSERE REALIZZATI LIMITANDO QUANTO PIÙ POSSIBILE LA PERCEZIONE VISIVA DELL'INFRASTRUTTURA, IN PARTICOLARE DALLA S.S.1-BIS, MEDIANTE LA SCELTA DI MATERIALI E/O COLORITURE CHE SI ARMONIZZINO CON IL CONTESTO PAESAGGISTICO DI RIFERIMENTO (TONI DELLE TERRE E DEI MATERIALI LAPIDEI LOCALI) E SELEZIONANDO ESCLUSIVAMENTE SPECIE ERBACEE, ARBOREE E ARBUSTIVE TIPICHE ED AUTOCTONE PRIVILEGIANDO PER LE ESSENZE ARBUSTIVO-ARBOREE, LA DISTRIBUZIONE IN GRUPPI O MACCHIE PREVEDENDO IRREGOLARITÀ E DISSOLVENZE FINALIZZATE A CREARE UN EFFETTO DI NATURALITÀ, E EVITANDO LA CREAZIONE DI «CORTINE». NELLO SPECIFICO, DOVRANNO ESSERE PRESENTATI PROGETTI

d) TUTTE LE OPERE DI CONTENIMENTO NECESSARIE A GARANTIRE LE CONDIZIONI DI EQUILIBRIO DEI VERSANTI DELLE PORZIONI IN TRINCEA O IN RILEVATO, SPECIE SE DI DIMENSIONI RILEVANTI, DOVRANNO ESSERE ACCOMPAGNATE DA OPPORTUNI PROGETTI DI RINVERDIMENTO O DI RIVESTIMENTO CON MATERIALI LAPIDEI CHE DOVRANNO ESSERE CONCORDATI CON QUESTO MINISTERO;

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione)

#### TESTO DEL RISCONTRO

La prescrizione viene recepita mediante rinverdimento o utilizzo del tufo chiaro, presente come materiale tipico e storicamente attestato nel territorio, per il rivestimento dei paramenti verticali delle opere d'arte laddove la superficie esposta possa essere significativa come effetto rispetto al paesaggio circostante.

#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J001-T00IA00AMBRE01 - "Relazione tecnico illustrativa Opere a verde e interventi di inserimento paesaggistico e ambientale"

J401-T00IA00AMBRE01 Relazione tecnica censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio

J402-T00IA00AMBSC01 Schede censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio

J403-T00IA00AMBSC02	Schede censimento legnose agrarie (ulivi) ricadenti in area di esproprio
J404-T00IA00AMBPL01	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.01
J405-T00IA00AMBPL02	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.02
J406-T00IA00AMBPL03	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.03
J407-T00IA00AMBPL04	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.04
J408-T00IA00AMBPL05	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.05
J409-T00IA00AMBPL06	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.06
J410-T00IA00AMBPL07	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.07
J411-T00IA00AMBPL08	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.08
J412-T00IA00AMBPL09	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.01
J413-T00IA00AMBPL10	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.02
J414-T00IA00AMBPL11	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.03
J415-T00IA00AMBPL12	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.04
J416-T00IA00AMBPL13	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.05
J417-T00IA00AMBPL14	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.06
J418-T00IA00AMBPL15	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.07
J419-T00IA00AMBPL16	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.08
J420-T00IA00AMBPL17	Planimetria censimento ulivi ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.01
J421-T00IA00AMBPL18	Planimetria censimento ulivi ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.02
J422-T00IA00AMBPL19	Planimetria censimento ulivi ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.03

J423-T00IA00AMBPL20  
catastale - Tavola n.04

Planimetria censimento ulivi ricadenti in area di esproprio su base

### 3.14 B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.02-e)

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

DOVRÀ ESSERE PRESENTATO IL PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE DI TUTTI GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI E DI RIPRISTINO E RINATURALIZZAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA DI TUTTE LE AREE, SIA IN FASE DI CANTIERE CHE IN FASE DI ESERCIZIO, INTERESSATE DALLE OPERE IN OGGETTO. IL PROGETTO DOVRÀ ESSERE ACCOMPAGNATO DA OPPORTUNO REPERTORIO FOTOGRAFICO DELLO STATO DI FATTO E DI QUELLO DI PROGETTO (ATTRAVERSO RENDER E FOTOINSERIMENTI DALLO STESSO PUNTO DI OSSERVAZIONE) PRIMA CON L'INSERIMENTO DELL'INTERVENTO E POI CON QUELLO DELLE MITIGAZIONI AL FINE DI POTERE VERIFICARE IL CONTRIBUTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI AL MIGLIORE INSERIMENTO PAESAGGISTICO DELL'OPERA. SIA LE OPERE D'ARTE CHE GLI INTERVENTI DI NATURALIZZAZIONE E MITIGAZIONE, DOVRANNO ESSERE REALIZZATI LIMITANDO QUANTO PIÙ POSSIBILE LA PERCEZIONE VISIVA DELL'INFRASTRUTTURA, IN PARTICOLARE DALLA S.S.1-BIS, MEDIANTE LA SCELTA DI MATERIALI E/O COLORITURE CHE SI ARMONIZZINO CON IL CONTESTO PAESAGGISTICO DI RIFERIMENTO (TONI DELLE TERRE E DEI MATERIALI LAPIDEI LOCALI) E SELEZIONANDO ESCLUSIVAMENTE SPECIE ERBACEE, ARBOREE E ARBUSTIVE TIPICHE ED AUTOCTONE PRIVILEGIANDO PER LE ESSENZE ARBUSTIVO-ARBOREE, LA DISTRIBUZIONE IN GRUPPI O MACCHIE PREVEDENDO IRREGOLARITÀ E DISSOLVENZE FINALIZZATE A CREARE UN EFFETTO DI NATURALITÀ, E EVITANDO LA CREAZIONE DI «CORTINE». NELLO SPECIFICO, DOVRANNO ESSERE PRESENTATI PROGETTI

e) DOVRÀ ESSERE PRESENTATO IL PROGETTO DELLE OPERE DI MITIGAZIONE ACUSTICA;

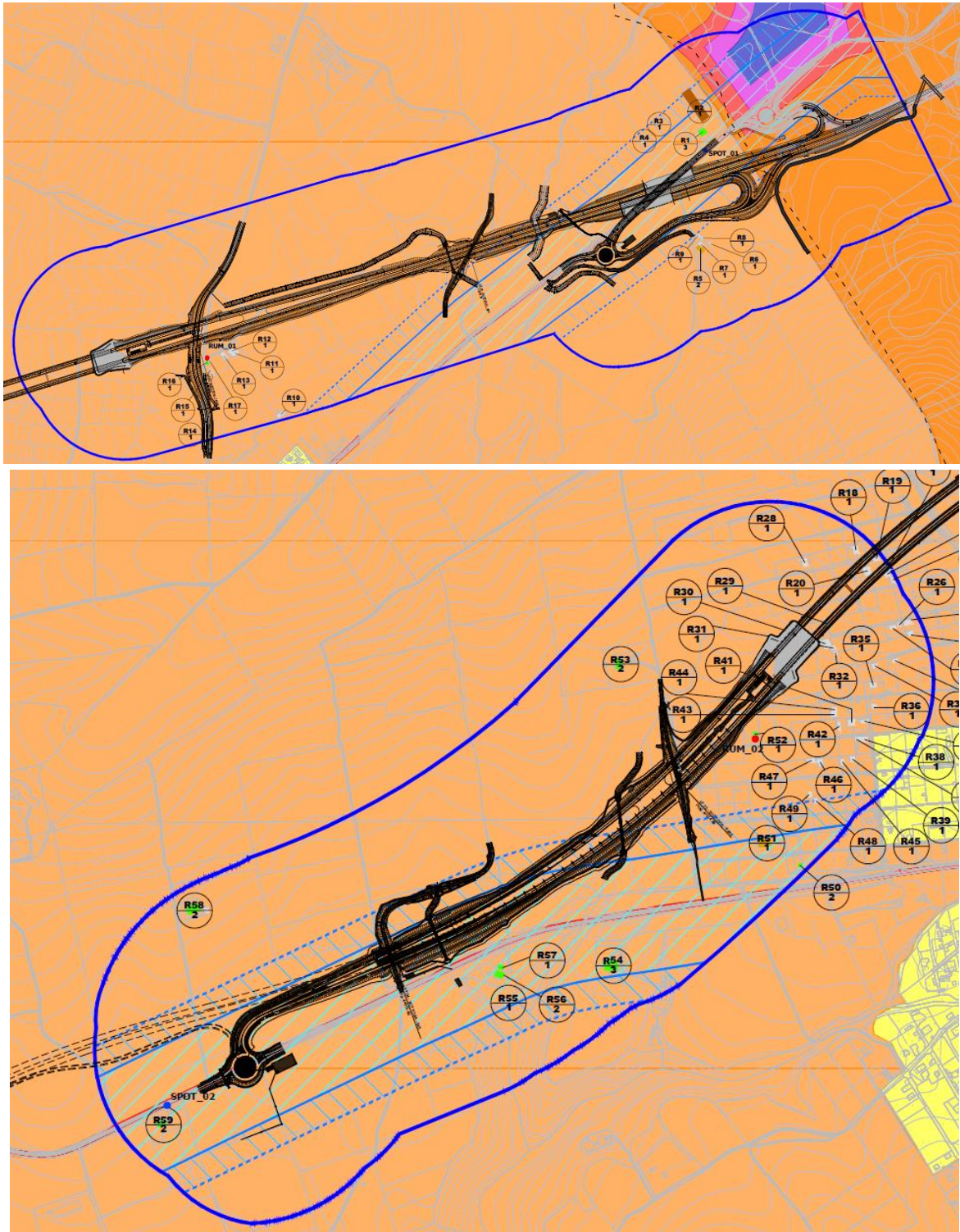
#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progettazione ambientale – Acustica

#### TESTO DEL RISCONTRO

In fase di PD veniva redatto un dettagliato studio acustico nel quale è stato eseguito: 1) il censimento di tutti i ricettori ricadenti nella fascia di pertinenza acustica dell'opera ai sensi del DPS142/04, 2) il monitoraggio del rumore per la definizione dello stato attuale, 3) simulazioni con il modello acustico SoundPLAN per la fase di esercizio e per quella di cantiere. Come si evince dallo stralcio planimetrico della "Planimetria dei Ricettori, della zonizzazione acustica e dei punti di misura", nell'area fascia di pertinenza acustica dell'opera la presenza dei ricettori residenziali (edifici campiti in verde).





Gli esisti di detto studio non hanno evidenziato situazioni di impatto per i ricettori residenziali presenti, né per la fase di esercizio, né per quella di cantiere. Per tale motivo non si è reso necessario prevedere interventi di mitigazione.

Da sottolineare che per quanto riguarda le simulazioni della fase di corso d'opera, nello studio acustico veniva peraltro precisato che, come misura cautelativa, le simulazioni erano state effettuate senza tener conto delle dune di terra, comunque previste sul perimetro del cantiere base e delle aree di stoccaggio. E' evidente che la presenza di questi elementi, riproposti anche nel PE, rappresenta sicuramente un ostacolo al rumore prodotto all'interno delle aree di cantiere.

Per una ulteriore tutela del territorio, nella fase di cantiere, il progettista, ha previsto come misura aggiuntiva l'inserimento di barriere antirumore fisse sul perimetro del cantiere base CB01 e dell'area di stoccaggio AS01, laddove non presente la duna, e precisamente in corrispondenza dei ricettori R52 e R59, più prossimi alle aree di lavoro e/o con livelli prossimi ai limiti.

## ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J401-T00IA00AMBRE01	Relazione tecnica censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio
J402-T00IA00AMBSC01	Schede censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio
J403-T00IA00AMBSC02	Schede censimento legnose agrarie (ulivi) ricadenti in area di esproprio
J404-T00IA00AMBPL01	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.01
J405-T00IA00AMBPL02	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.02
J406-T00IA00AMBPL03	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.03
J407-T00IA00AMBPL04	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.04
J408-T00IA00AMBPL05	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.05
J409-T00IA00AMBPL06	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.06
J410-T00IA00AMBPL07	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.07
J411-T00IA00AMBPL08	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.08
J412-T00IA00AMBPL09	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.01
J413-T00IA00AMBPL10	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.02
J414-T00IA00AMBPL11	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.03
J415-T00IA00AMBPL12	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.04
J416-T00IA00AMBPL13	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.05
J417-T00IA00AMBPL14	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.06
J418-T00IA00AMBPL15	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.07
J419-T00IA00AMBPL16	Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.08
J420-T00IA00AMBPL17	Planimetria censimento ulivi ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.01

J421-T00IA00AMBPL18	Planimetria censimento ulivi ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.02
J422-T00IA00AMBPL19	Planimetria censimento ulivi ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.03
J423-T00IA00AMBPL20	Planimetria censimento ulivi ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.04

### 3.15 B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.03

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

DOVRÀ ESSERE INDIVIDUATA UN'AREA DEGRADATA PAESAGGISTICAMENTE AL FINE DI PREVEDERE UNO SPECIFICO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE O PROGETTO DI PAESAGGIO ANCHE A CARATTERE COMPENSATIVO.

<b>Fase:</b>	<b>ANTE OPERAM</b> 1. Fase propedeutica alla progettazione esecutiva <b>CORSO D'OPERA</b> 4. fase di cantiere 5. fase di rimozione e smantellamento di cantiere
<b>Numero prescrizione</b>	B 2a – B 2b – B 2c – B 2d – B 2e – B 3
<b>Ambito di applicazione:</b>	❖ Aspetti progettuali ❖ componenti/ paesaggio e beni culturali ❖ mitigazioni / compensazioni
<b>Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza:</b>	<b>ANTE OPERAM</b> 2. Fase propedeutica alla progettazione esecutiva (Fase precedente alla progettazione esecutiva) <b>CORSO D'OPERA</b> 4. allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera 5. al termine della realizzazione dell'opera, durante la rimozione e smantellamento del cantiere, comprese le eventuali attività per il ripristino delle aree di cantiere
<b>Verifica di ottemperanza: Ente vigilante</b>	Ministero della Cultura: Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio V
<b>Ente coinvolto:</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione) e Progetto di cantierizzazione.

#### TESTO DEL RISCONTRO

L'Amministrazione Comunale di Monte Romano ha individuato un'area degradata paesaggisticamente di proprietà da riqualificare e destinare ad uso Agri Nido.

#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

- W001-T00EG00ARCPS01 - Prospetti - Tav. 1
- W002-T00EG00ARCPS02 - Prospetti - Tav. 2
- W003-T00EG00ARCSZ01 - Sezioni
- W004-T00EG00ARCP101 - Pianta Piano Terra - Primo piano
- W005-T00EG00ARCP102 - Pianta Piano copertura
- W006-T00EG00ARCRN01 - Album dei rendering

### 3.16 B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.04

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

DOVRÀ ESSERE PRESENTATO IL PROGETTO ESECUTIVO DELLA CANTIERIZZAZIONE, ATTRAVERSO STRALCI (PIANTE, PROSPETTI E SEZIONI), IN SCALA APPROPRIATA DELLE AREE DI CANTIERE CON INDIVIDUAZIONE DEGLI ACCESSI DEGLI AUTOMEZZI ALLE AREE, DELLE PISTE DI CANTIERE CON DISTINZIONE FRA VIABILITÀ ESISTENTE, DA ADEGUARE E DI NUOVA REALIZZAZIONE. DOVRANNO ESSERE SPECIFICATE GEOMETRIE, DIMENSIONI, CARATTERISTICHE DELLE RECINZIONI, ILLUMINAZIONE, SICUREZZA; NUMERO, DIMENSIONE E LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI E LOCALI DI SERVIZIO, PROGETTO DI MITIGAZIONE E RIPRISTINO DI TUTTE LE AREE. DOVRANNO ESSERE INDIVIDUATI SPECIFICI ACCORGIMENTI PROGETTUALI DA INSERIRE NEL "PROGETTO DI CANTIERE" FINALIZZATI A LIMITARE L'IMPATTO DEL PAESAGGIO, PREVEDENDO INTERVENTI DI MITIGAZIONE (PIANTUMAZIONE, INERBIMENTO, ECC.) O STRATEGIE LEGATE ALLO STUDIO DELLA LOCALIZZAZIONE DELLE AREE E DELLA LOGISTICA, IN TUTTE LE FASI DI CANTIERE (IN CORSO D'OPERA, IN FASE DI SMANTELLAMENTO E DI ESERCIZIO) CHE POSSANO PREVEDERE IPOTESI DI EVENTUALI DELOCALIZZAZIONI. DEVE ESSERE ELABORATO IL PE LA RELATIVA MITIGAZIONE

<b>Fase:</b>	<b>ANTE OPERAM</b> 2. Fase propedeutica alla progettazione esecutiva 3. Fase precedente alla cantierizzazione <b>CORSO D'OPERA</b> 4. Fase di cantiere 5. Fase di rimozione e smantellamento del cantiere
<b>Numero prescrizione</b>	B 4
<b>Ambito di applicazione:</b>	❖ Aspetti progettuali ❖ Aspetti gestionali ❖ componenti/ paesaggio e beni culturali
<b>Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza:</b>	<b>ANTE OPERAM</b> 2. Fase di progettazione esecutiva (progettazione esecutiva) <b>CORSO D'OPERA</b> 4. Fase di cantiere (Allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera)
<b>Verifica di ottemperanza: Ente vigilante</b>	Ministero della Cultura: Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Frosinone e Latina
<b>Ente coinvolto:</b>	nessuno

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione) e Progetto di cantierizzazione

#### TESTO DEL RISCONTRO

Per quanto riguarda le mitigazioni mediante opere a verde viene previsto il rinverdimento delle dune artificiali, in fase di cantiere, mediante idrosemina. Per le altre indicazioni relative alle mitigazioni dei cantieri si rimanda al progetto della cantierizzazione.

#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J001-T00IA00AMBRE01 - "Relazione tecnico illustrativa Opere a verde e interventi di inserimento paesaggistico e ambientale"

J005-T00IA00AMBPL01 "Planimetria generale delle opere a verde e degli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - Tavola n. 01"

J006-T00IA00AMBPL02	“Planimetria generale delle opere a verde e degli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - Tavola n. 02”
M001-T00CA00CANRE01	– Relazione di cantierizzazione
M002-T00CA00CANCRO1	– Cronoprogramma dei lavori
M005-T00CA00CANLF01	Layout Area cantiere base
M006-T00CA00CANLF02	Layout Area cantiere operativo CO.01 - imbocco ovest galleria Monteromano
M007-T00CA00CANLF03	Layout Area cantiere operativo CO.02 - imbocco est galleria Monteromano
M008-T00CA00CANLF04	Layout Area cantiere operativo CO.03 - area di betonaggio e area tecnica AT.01
M009-T00CA00CANPL03	Fasi realizzative – macrofase 1
M010-T00CA00CANPL04	Fasi realizzative – macrofase 2
M011-T00CA00CANPL05	Fasi realizzative – macrofase 3
M012-T00CA00CANPL06	Fasi realizzative – macrofase 4
M013-T00CA00CANPL07	Fasi realizzative – macrofase 5

### 3.17 B. ASPETTI PAESAGGISTICI - INTERVENTI SUGLI ESEMPLARI ARBOREI – N.05.-a)

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

TUTTE LE OPERE CHE PREVEDONO SRADICAMENTO DI ESEMPLARI DOVRANNO ESSERE PRECEDUTE DAL RILIEVO DELLO STATO DI FATTO RELATIVO ALLA SOVRAPPOSIZIONE DELLE SUPERFICI DI PROGETTO CON IL PERIMETRO DELLE AREE VINCOLATE (FASCE BOScate E FOSSI), FORNENDO IL CALCOLO DELLE SUPERFICI INTERFERITE E IL NUMERO DI ESEMPLARI ARBOREI ESPIANtATI E RAPPRESENTAZIONE TRAMITE SEZIONI OROGRAFICHE. IN RIFERIMENTO ALLE AREE BOScate TUTELATE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI, OCCORRERÀ SPECIFICARE QUALI PORZIONI SARANNO RIPRISTINATE E, PER LA RESTANTE PARTE NON RICOLLOCABILE IN SITU, INDIVIDUARE LE AREE SULLE QUALI PREVEDERE INTERVENTI DI COMPENSAZIONE. DEVE ESSERE GARANTITO L'ATTECCIMENTO DI TUTTE LE PIANTE (ERBE, ARBUSTI E ALBERI) E GARANTITA LA MANUTENZIONE DI TUTTE LE AREE PER DUE ANNI DALLA CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO.

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione) e Progetto di cantierizzazione

#### TESTO DEL RISCONTRO

Nell'ambito del PE è stato effettuato un dettagliato censimento delle alberature esistenti siano esse naturali che pertinenti alle coltivazioni agrarie (uliveti). Gli esiti sono stati riportati in apposita relazione, schede e planimetrie. In detti elaborati sono state riportate il numero delle piante interferite per particella e le superfici interessate.

Per quanto riguarda le aree boscate, gli esiti del censimento hanno evidenziato una scarsa naturalità delle aree direttamente interessate dalle opere in progetto. Queste si presentano infatti come zone miste agricole/boscate in aree residuali. La copertura vegetazionale in cui l'opera sussiste è costituita principalmente da coltivazioni di ulivo e colture estensive, soprattutto rappresentate da foraggere. Le aree vegetazionali rilevate ricadono tutte nelle categorie di filari e fasce alberate, che come definito dalla L.R. n.39/02 art.1, non sono disciplinate a norme di legge secondo le aree boscate.

La rilevazione ha portato alla definizione di 3 unità di bosco per una superficie boscata complessiva di 8950 mq, così come si evince dalla seguente tabella:

Codifica Schede	Foglio - Particella castale	Specie	Superficie (mq)
BOS_01	Fgl.28 – part.200, 284, 394, 395	<i>Ulmus minor</i> <i>Robinia pseudoacacia</i> <i>Ficus carica</i>	4300
BOS_02	Fgl.20 – part.584	<i>Spartium junceum</i> <i>Crataegus monogyna</i> <i>Rhamnus alaternus</i>	2000
BOS_03	Fgl.19 – part.49	<i>Quercus pubescens</i> <i>Quercus cerris</i> <i>Fraxinus excelsior</i> <i>Ulmus minor</i>	2650

Per quanto concerne l'individuazione, perimetrazione e valutazione delle zone boschive, oggetto di trasformazione in via definitiva, tenuto conto di quanto riportato nella L.R. n.39/02 art.4, che definisce area boscata *"qualsiasi area coperta da vegetazione forestale di specie di cui agli allegati A1 ed A2, avente estensione non inferiore a 5 mila metri quadrati e di larghezza, mediamente maggiore di venti metri, e copertura non inferiore al 20 per cento in qualsiasi stadio di sviluppo, con misurazione effettuata dalla base esterna dei fusti"*, è possibile affermare che il tracciato non interessa alcuna area boscata. Infatti le aree presenti sono sempre di dimensione inferiore.

## ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

- J401-T00IA00AMBRE01 - Relazione tecnica censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio
- J402-T00IA00AMBSC01 - Schede censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio
- J403-T00IA00AMBSC02 - Schede censimento legnose agrarie (ulivi) ricadenti in area di esproprio
- J404-T00IA00AMBPL01 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.01
- J405-T00IA00AMBPL02 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.02
- J406-T00IA00AMBPL03 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.03
- J407-T00IA00AMBPL04 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.04
- J408-T00IA00AMBPL05 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.05
- J409-T00IA00AMBPL06 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.06
- J410-T00IA00AMBPL07 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.07
- J411-T00IA00AMBPL08 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.08
- J412-T00IA00AMBPL09 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.01
- J413-T00IA00AMBPL10 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.02
- J414-T00IA00AMBPL11 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.03
- J415-T00IA00AMBPL12 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.04
- J416-T00IA00AMBPL13 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.05



J417-T00IA00AMBPL14 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.06

J418-T00IA00AMBPL15 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.07

J419-T00IA00AMBPL16 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.08

### 3.18 B. ASPETTI PAESAGGISTICI - INTERVENTI SUGLI ESEMPLARI ARBOREI – N.05.-b)

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

PER L'ESPIANTO DEGLI ULIVI SI RICHIEDE DI PRESENTARE AUTORIZZAZIONE ALL'ESPIANTO DEGLI ULIVI DI CUI ALLA DCR N.6101 DELL' 11/04/2009, OGGETTO: "APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI ABBATTIMENTO, ESPIANTO, SPOSTAMENTO E SOSTITUZIONE DEGLI ALBERI DI OLIVO DELLA REGIONE LAZIO

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione) e Progetto di cantierizzazione

#### TESTO DEL RISCONTRO

Prima dell'esecuzione dell'espianto degli ulivi saranno attivate tutte le pratiche e le richieste di autorizzazione necessarie presso la Regione Lazio.

Per la richiesta di autorizzazione all'espianto degli ulivi all'Area Decentrata Agricoltura competente (ADA Lazio ) si procede in accordo con la L.R. n. 1 del 13/02/ 2009 "*Disposizioni urgenti in materia di agricoltura*" e secondo la DGR n. 233 del 18/04/2019 "*Approvazione delle linee guida per il rilascio dell'autorizzazione alle attività di abbattimento, espianto, spostamento e sostituzione degli alberi di olivo nella Regione Lazio*".

In particolare la L.R. 1/2009 all' art. 2 afferma "*L'abbattimento e l'espianto degli alberi di olivo secolari o di elevato valore storico, antropologico e ambientale può essere autorizzato esclusivamente per motivi di pubblica utilità.*"

In questo caso l'istanza di richiesta è stata fatta dal proprietario, compilando i modelli previsti e allegando alcuni elaborati tra cui una relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato.

In tal senso è stato redatto nell'ambito del Progetto Esecutivo proprio un "progetto di espianto e trapianto", comprensivo di relazione tecnica contenente le procedure da attuare e planimetrie con individuazione e codifica degli ulivi da trapiantare e dei siti di rilocalizzazione che risultano di proprietà dell'Università Agraria di Monte Romano.

Si precisa che in prima battuta si procederà all'espianto di n.7 ulivi e all'abbattimento di un esemplare (fortemente interferente con i sottostanti manufatti archeologici) per l'esecuzione delle indagini archeologiche richieste dalla sovrintendenza.

Successivamente si procederà all'espianto e trapianto degli ulivi interferenti con il tracciato.

#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J401-T00IA00AMBRE01 - Relazione tecnica censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio

J402-T00IA00AMBSC01 - Schede censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio

J403-T00IA00AMBSC02 - Schede censimento legnose agrarie (ulivi) ricadenti in area di esproprio

J404-T00IA00AMBPL01 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.01

- J405-T00IA00AMBPL02 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.02
- J406-T00IA00AMBPL03 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.03
- J407-T00IA00AMBPL04 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.04
- J408-T00IA00AMBPL05 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.05
- J409-T00IA00AMBPL06 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.06
- J410-T00IA00AMBPL07 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.07
- J411-T00IA00AMBPL08 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.08
- J412-T00IA00AMBPL09 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.01
- J413-T00IA00AMBPL10 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.02
- J414-T00IA00AMBPL11 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.03
- J415-T00IA00AMBPL12 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.04
- J416-T00IA00AMBPL13 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.05
- J417-T00IA00AMBPL14 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.06
- J418-T00IA00AMBPL15 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.07
- J419-T00IA00AMBPL16 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.08

### 3.19 B. ASPETTI PAESAGGISTICI - INTERVENTI SUGLI ESEMPLARI ARBOREI – N.05.-c)

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

**DOVRÀ ESSERE DOCUMENTATO E COMUNICATO ALLA SOPRINTENDENZA L'AVVENUTO TRASFERIMENTO DEI CIRCA 220 OLIVI INTERESSATI, ALL'AREA DI STOCCAGGIO TEMPORANEO INDIVIDUATA A NORD DEL TRACCIATO**

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto di cantierizzazione, progetto ambientale.

Fase di realizzazione dell'opera

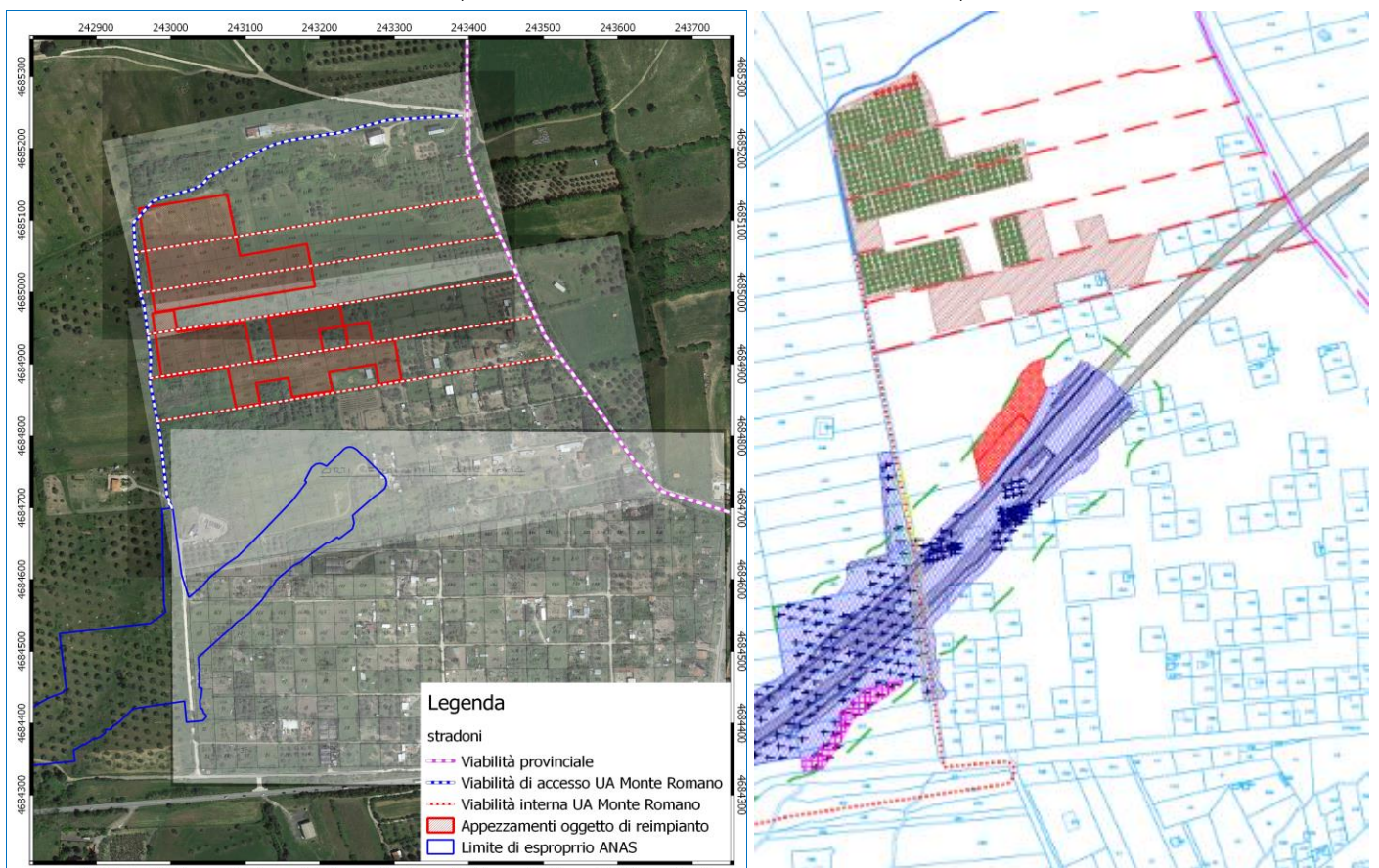
#### TESTO DEL RISCONTRO

Nel corso della redazione del PE è stato effettuato un dettagliato censimento degli ulivi interferiti. Nello specifico sono stati individuati n. 481 esemplari di ulivi ricadenti nelle aree di Esproprio.

Per questi è stato redatto un progetto di espianto e trapianto che non prevede un'area di stoccaggio provvisorio ma una collocazione diretta nei siti definitivi resi disponibili dall'Università Agraria di Monte Romano con delibera n.320 del 24/03/2023. Tale soluzione, oltre a far sì che gli ulivi rimarranno in aree limitrofe a quelle di espianto (con elevato beneficio in termini paesaggistici), determina un minor stress per le piante con migliore probabilità di attecchimento.

L'area individuate è posta poco più a nord dell'imbocco lato Tarquinia della galleria in appalto.

Sarà cura di ANAS comunicare il completamento di tale attività a codesta Soprintendenza.



Qui a seguire si riporta il testo della delibera dell'Università Agraria

COPIA



**UNIVERSITÀ AGRARIA DI MONTE ROMANO**  
**PROVINCIA DI VITERBO**

**VERBALI DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. 30 del Reg.	OGGETTO: Reimpianto ulivi da espiantare per realizzazione superstrada. Individuazione area.
Data, 24 Marzo 2023	

L'anno Duemilaventitrè il giorno Ventiquattro del mese di Marzo alle ore 18,30, nella sala dell'Ente, dietro invito diramato dal Presidente in data 21.03.2023 Prot. N. 417, si è riunito il Consiglio di Amministrazione in sessione STRAORDINARIA ed in seduta di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. COLONNA Marco Antonio.

Dei Consiglieri dell'Ente sono presenti N. 6 (sei) e assenti, sebbene invitati, N. 1 (uno) come segue:

	P.	A.
1. PLATTI Giuseppe	SI	
2. MELCHIORRI Ilio	SI	
3. GASBARRI Alessandro	SI	
4. COLONNA Marco Antonio	SI	
5. FIORELLI Augusto	SI	
6. MARIANI Francesco	SI	
7. ERCOLI Elisa		SI

Assiste il Direttore Amministrativo dell'Ente la Dott.ssa VINCENZI Stefania incaricata della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari posti all'Ordine del Giorno.

N° 30

del 24.03.2023

### IL CONSIGLIO

Vista l'Ordinanza N. 2/2023 del Commissario Straordinario Anas S.p.A. per l'intervento infrastrutturale "S.S. 675 Umbro-Laziale – Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est-Civitavecchia – 1° Stralcio Monte Romano Est-Tarquinia" con la quale si dispone l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento medesimo (CUP F47H22001170001);

Viste le prescrizioni e raccomandazioni contenute nell'Allegato 1 all'Ordinanza sopra citata ove si dispone al punto 25 il progetto di reimpianto di tutte le piante di ulivo presenti sui terreni interferenti con il progetto, presso un'area da individuare e messa a disposizione dall'Università Agraria di Monte Romano;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 24.05.2022 successivamente ratificata in sede consiliare con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2022 con le quali sono state approvate le osservazioni e indicazioni rispetto al progetto definitivo;

Considerato che numerosi terreni oggetto del procedimento di esproprio sono interessati dalla presenza di coltivazioni intensive ad ulivo;

Vista l'intenzione di reimpiantare gli esemplari di ulivo (*olea europaea*) presenti sui terreni interferenti con il progetto "S.S. 675 UMBRO-LAZIALE – Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte – Tratta Monte Romano est – Civitavecchia. 1° stralcio Monte Romano est – Tarquinia" ed in particolare la Relazione tecnica con la tavola allegata con l'esatta individuazione dei terreni di proprietà dell'Ente siti nelle località cosiddette "Rimessa Nuova" e "Tordino";

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Direttore Tecnico dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;

Con voti unanimi

### DELIBERA

- 1 – di individuare, per i motivi esposti in premessa, i terreni che saranno oggetto di reimpianto degli ulivi, i quali saranno espiantati per la realizzazione della superstrada, in quelli specificati dalla tavola allegata alla presente deliberazione, unitamente alla Relazione tecnica, come parte integrante e sostanziale della stessa e siti nelle località "Rimessa Nuova" e "Tordino";
- 2 – di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;



**UNIVERSITA' AGRARIA DI MONTE ROMANO**  
Provincia di Viterbo

**UFFICIO E SERVIZI TECNICI**

**OGGETTO : Relazione tecnica riguardante l'individuazione dei terreni per il reimpianto degli olivi interferenti con la realizzazione della S.S. 675 Umbro-Laziale nel territorio del Comune di Monte Romano.**

La presente relazione tecnica viene redatta in merito all'Ordinanza N. 2/2023 del Commissario Straordinario Anas S.p.A. per l'intervento infrastrutturale "S.S. 675 Umbro-Laziale – Sistema infrastrutturale del collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte. Tratta Monte Romano Est-Civitavecchia – 1° Stralcio Monte Romano Est-Tarquinia" con la quale dispone l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento medesimo (CUP F47H22001170001) e le prescrizioni scaturite dalla Conferenza dei Servizi, nello specifico quella inerente la salvaguardia degli esemplari arborei siti nella prevista area di cantiere per la realizzazione dell'infrastruttura

Nelle prescrizioni e raccomandazioni contenute nell'Allegato 1 all'Ordinanza sopra citata si dispone al punto 25 il progetto di reimpianto di tutte le piante di olivo presenti sui terreni interferenti con il progetto, presso un'area da individuare e messa a disposizione dall'Università Agraria di Monte Romano e/o sui terreni recuperati dagli espropri temporanei adiacenti al tracciato della S.S. 675.

Pertanto è stata effettuata una ricognizione dei terreni dell'Università Agraria di Monte Romano che risultano liberi da concessione e quindi disponibili per accogliere gli esemplari di olivo da reimpiantare. Dall'accertamento sono stati individuati numerosi appezzamenti di terreno ad uso ortivo in loc. Rimessa Nuova e Tordino idonei per fertilità, giacitura, e vicinanza all'infrastruttura stradale e disponibili in quanto liberi da concessione o dati in concessione annuale, quindi con la possibilità di rientrare all'Ente al termine dell'attuale stagione agraria.

Al fine di poter realizzare un impianto regolare di dimensione congrua sono stati individuati dagli accorpamenti di appezzamenti ortivi in parte liberi ed in parte in concessione annuale. La superficie complessiva degli appezzamenti ammonta a 4,5 ettari circa. Si prevede di adottare un modulo di impianto di 900 metri quadrati (32 metri di lunghezza per 28 metri di larghezza) corrispondente ad un singolo appezzamento ortivo, all'interno del quale rientrano n. 16 olivi con un sesto di metri 8 per metri 7 (vedi tav.2 allegata). Sono stati individuati n. 50 appezzamenti ortivi per una capienza complessiva di n. 800 reimpianti di olivi (vedi tav. 1).

Sarà necessario procedere alla manutenzione straordinaria della viabilità perimetrale all'intero comprensorio di appezzamenti, per uno sviluppo di circa 900 metri lineari, ed alla realizzazione ex novo della viabilità interna per l'accesso ai singoli orti, per uno sviluppo complessivo di 2,5 km.

Monte Romano, li 22/03/2023

Il Tecnico dell'Ente  
(Dott. Domenico Agostini)

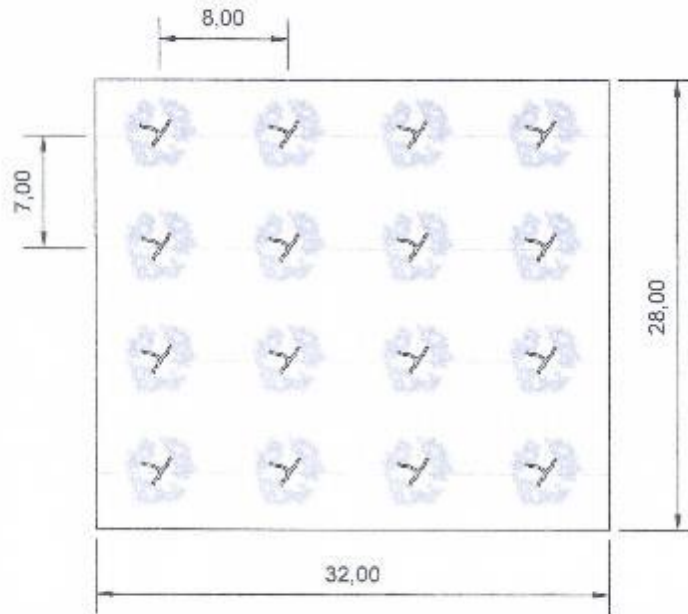


**Tav.1: planimetria generale**





Tav.2: modulo di impianto singolo appezzamento ortivo



**Schema modulo di impianto**

Letto e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO                      IL PRESIDENTE                      IL DIRETT. AMMINISTRATIVO  
f.to Flatti Giuseppe    f.to Colonna Marco Antonio    f.to Vincenzi Stefania

Per copia conforme all'originale:

Visto:                      IL PRESIDENTE                      IL DIRETT. AMMINISTRATIVO  
*[Signature]*                      *[Signature]*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

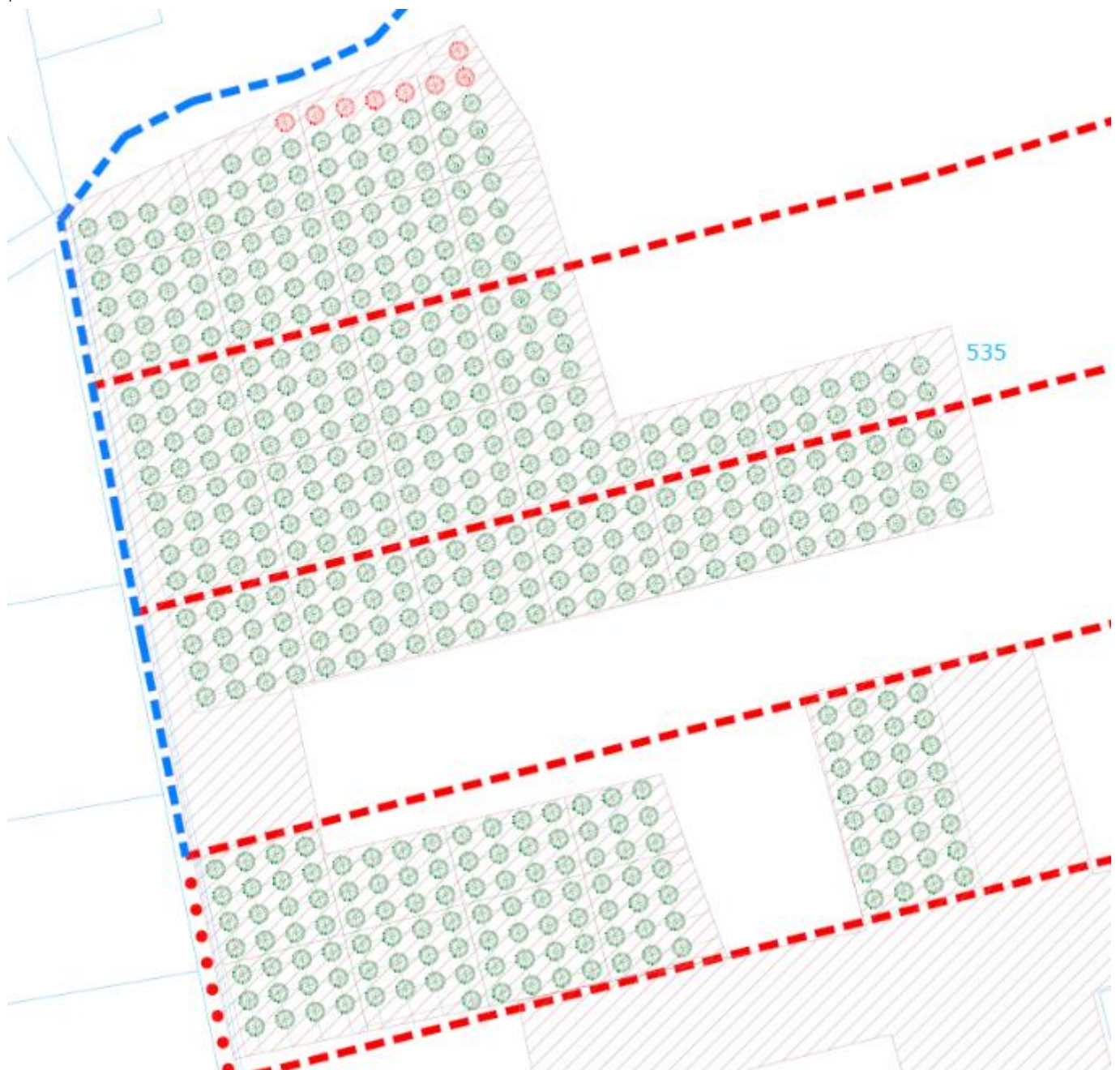
- che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente il giorno 30 MAR 2023, per rimanervi per quindici giorni;

Li 14 APR 2023

IL DIRETT. AMMINISTRATIVO  
Responsabile del Servizio  
*[Signature]*

Di seguito lo stralcio del progetto di reimpianto secondo lo schema indicato dall'Università Agraria. In rosso gli esemplari di ulivo provenienti dall'espianto in area soggetta ad indagini archeologiche preventive



#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

- J101-T00IA00AMBRE01 - Relazione tecnica trapianto ulivi
- J102-T00IA00AMBPL01 - Planimetria generale su base catastale con individuazione area di reimpianto
- J103-T00IA00AMBPL02 - Planimetria area di reimpianto con posizionamento ulivi
- J104-T00IA00AMBRE02 - Piano della manutenzione
- J401-T00IA00AMBRE01 - Relazione tecnica censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio
- J403-T00IA00AMBSC02 - Schede censimento legnose agrarie (ulivi) ricadenti in area di esproprio

- J404-T00IA00AMBPL01 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.01
- J405-T00IA00AMBPL02 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.02
- J406-T00IA00AMBPL03 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.03
- J407-T00IA00AMBPL04 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.04
- J408-T00IA00AMBPL05 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.05
- J409-T00IA00AMBPL06 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.06
- J410-T00IA00AMBPL07 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.07
- J411-T00IA00AMBPL08 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.08
- J412-T00IA00AMBPL09 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.01
- J413-T00IA00AMBPL10 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.02
- J414-T00IA00AMBPL11 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.03
- J415-T00IA00AMBPL12 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.04
- J416-T00IA00AMBPL13 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.05
- J417-T00IA00AMBPL14 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.06
- J418-T00IA00AMBPL15 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.07
- J419-T00IA00AMBPL16 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.08

### 3.20 B. ASPETTI PAESAGGISTICI - INTERVENTI SUGLI ESEMPLARI ARBOREI – N.05.-d)

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

A LAVORI ULTIMATI DOVRÀ ESSERE PRESENTATA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL REIMPIANTO NEL CAMPO BASE (CB.01), DEI CIRCA 220 OLIVI RIMOSI, PREVISTO NEL PROGETTO DELLE OPERE DI MITIGAZIONE E RIPRISTINO PRESENTATO (T001A01AMBRE01 B).

<b>Fase:</b>	<b>ANTE OPERAM</b> 1. Fase propedeutica alla progettazione esecutiva
<b>Numero prescrizione</b>	B 5.a) - B 5.b)
<b>Ambito di applicazione:</b>	❖ Aspetti progettuali ❖ componenti/ paesaggio e beni culturali
<b>Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza:</b>	<b>ANTE OPERAM</b> 1. Fase precedente alla progettazione esecutiva
<b>Verifica di ottemperanza:</b>	Ministero della Cultura: Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio V
<b>Ente vigilante</b>	
<b>Ente coinvolto:</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale
<b>Fase:</b>	<b>CORSO D'OPERA</b> 4. Fase di cantiere <b>POST OPERAM</b> 6. Fase precedente la messa in esercizio
<b>Numero prescrizione</b>	B 5.c) - B 5.d)
<b>Ambito di applicazione:</b>	❖ Aspetti progettuali ❖ componenti/ paesaggio e beni culturali
<b>Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza:</b>	<b>CORSO D'OPERA</b> 1. allestimento del cantiere e lavori per la realizzazione dell'opera <b>POST OPERAM</b> 6. Prima dell'entrata in esercizio dell'opera nell'assetto funzionale definitivo (pre-esercizio)
<b>Verifica di ottemperanza:</b>	Ministero della Cultura: Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Servizio V
<b>Ente vigilante</b>	
<b>Ente coinvolto:</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione) e Progetto di cantierizzazione.

Fase di realizzazione dell'opera

#### TESTO DEL RISCONTRO

Come riportato al punto precedente, a seguito della disponibilità dei siti messi a disposizione dall'Università Agraria di Monte Romano, tutti gli esemplari espianati saranno definitivamente collocati in dette aree localizzate poco più a nord dell'imbocco est della galleria. In tal modo sarà possibile garantire una maggiore percentuale di attecchimento. Per il CB01 è stato predisposto una

sistemazione in coerenza con lo stato ante operam con la piantumazione degli alberi che vengono rimossi.

A fine lavori di reimpianto verrà presentata apposita documentazione di reimpianto degli ulivi nell'area messa a disposizione dell'Università Agraria di Monte Romano

## ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

- J001-T00IA00AMBRE01 - Relazione tecnica illustrativa delle opere a verde e degli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale
- J005-T00IA00AMBPL01 - Planimetria generale delle opere a verde e degli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - Tavola 01
- J006-T00IA00AMBPL02 - Planimetria generale delle opere a verde e degli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale - Tavola 02
- J401-T00IA00AMBRE01 - Relazione tecnica censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio
- J402-T00IA00AMBSC01 - Schede censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio
- J403-T00IA00AMBSC02 - Schede censimento legnose agrarie (ulivi) ricadenti in area di esproprio
- J404-T00IA00AMBPL01 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.01
- J405-T00IA00AMBPL02 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.02
- J406-T00IA00AMBPL03 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.03
- J407-T00IA00AMBPL04 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.04
- J408-T00IA00AMBPL05 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.05
- J409-T00IA00AMBPL06 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.06
- J410-T00IA00AMBPL07 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.07
- J411-T00IA00AMBPL08 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.08
- J412-T00IA00AMBPL09 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.01
- J413-T00IA00AMBPL10 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.02
- J414-T00IA00AMBPL11 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.03

J415-T00IA00AMBPL12 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.04

J416-T00IA00AMBPL13 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.05

J417-T00IA00AMBPL14 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.06

J418-T00IA00AMBPL15 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.07

J419-T00IA00AMBPL16 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.08

### 3.21 B. ASPETTI PAESAGGISTICI N.06

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

COMPATIBILITÀ E INSERIMENTO PAESAGGISTICO TUTTE LE OPERE, SIA LE OPERE D'ARTE CHE GLI INTERVENTI DI NATURALIZZAZIONE E MITIGAZIONE, DOVRANNO ESSERE REALIZZATE LIMITANDO QUANTO PIÙ POSSIBILE LA PERCEZIONE VISIVA, MEDIANTE L'UTILIZZO DI MATERIALI E O COLORITURE CHE SI ARMONIZZINO CON IL CONTESTO PAESAGGISTICO DI RIFERIMENTO (TONI DELLE TERRE E DEI MATERIALI LAPIDEI LOCALI) ED ESSENZE VEGETALI ESCLUSIVAMENTE TIPICHE DELLA FLORA LOCALI. IN PARTICOLARE SI RIBADISCONO LE CONDIZIONI INDICATE, DALLA SOPRINTENDENZA AI FINI DEL PARERE FAVOREVOLE RELATIVO ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA:

- a) IL RIEMPIMENTO DEI "MATERASSI RENO" SIA REALIZZATO MEDIANTE IL RIUTILIZZO DI IDONEO MATERIALE INERTE, APPOSITAMENTE SELEZIONATO, PROVENIENTE DA SCAVI E/O SBANCAMENTI ESEGUITI NELLE AREE DI CANTIERE PER LA REALIZZAZIONE DI ALTRE PARTI DELL'OPERA IN ARGOMENTO;
- b) LE STRUTTURE E GLI IMPIANTI TECNICI SITUATI NELL'AREA COMPRESA TRA LE DUE CORSIE ALL'INGRESSO OVEST DELLA GALLERIA, SIANO ADEGUATAMENTE MITIGATI MEDIANTE LA PIANTUMAZIONE DI ESSENZE ARBUSTIVE, CON OBBLIGO DI ATTECCHIMENTO. LE PARTI METALLICHE, OVE POSSIBILE, SIANO VERNICIATE DI COLORE VERDE SCURO OPACO, LE PARTI IN CLS O IN MURATURA SIANO RIVESTITE CON MATERIALI LAPIDEI TIPICI DELL'EDILIZIA TRADIZIONALE DEL LUOGO (ES. TUFO CHIARO)
- c) CON RIFERIMENTO ALLA PORZIONE DAL TRACCIATO DELLA S.S.1-BIS, CHE SARÀ DISMESSO A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ROTATORIA SUD DELLO SVINCOLO MONTE ROMANO EST, SIA PREVISTO IL RECUPERO DELL'AREA MEDIANTE LA DEMOLIZIONE DELLA STRADA E DI TUTTE LE EVENTUALI STRUTTURE CONNESSE E LA "RICOSTRUZIONE" DEL PAESAGGIO AGRARIO GARANTENDO LA RICOMPOSIZIONE DEI "SEGNI FONDIARI" ESISTENTI E LA REALIZZAZIONE SU QUEL SEDIME DI UN PERCORSO CICLO-PEDONALE (PAVIMENTATO IN MISTO STABILIZZATO) CHE RICALCHI IL SEGNO "STORICIZZATO" DELLA VIABILITÀ ATTUALE
- d) TUTTE LE STRUTTURE ESTERNE DEL "PONTICELLO FOSSO LAVATORE" E DEL "TOMBINO SCATOLARE" SIANO RIVESTITE CON MATERIALI LAPIDEI TIPICI DELL'EDILIZIA TRADIZIONALE DEL LUOGO (ES. TUFO CHIARO). ANALOGO RIVESTIMENTO DOVRÀ ESSERE REALIZZATO ANCHE SULLE SUPERFICI VERTICALE DELLA GALLERIA ARTIFICIALE IN PROSSIMITÀ DELLO SVINCOLO MONTE ROMANO EST, IN QUANTO QUEST'OPERA INTERFERISCE VISIVAMENTE DIRETTAMENTE CON LA FASCIA DI RISPETTO DEL FOSSO LAVATORE.
- e) CHE LA TONALITÀ DELLE FINITURE DELLE STRUTTURE PORTANTI ALL'IMBOCCO OVEST DELLA GALLERIA NATURALE "MONTEROMANO" RISULTI SIMILE A QUELLA DEI MATERIALI LAPIDEI DEL LUOGO (ES. TUFO CHIARO).

<b>Fase:</b>	<b>ANTE OPERAM</b> 1. Fase propedeutica alla progettazione esecutiva
<b>Numero prescrizione</b>	B6
<b>Ambito di applicazione:</b>	❖ Aspetti progettuali ❖ componenti/ paesaggio e beni culturali
<b>Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza:</b>	<b>ANTE OPERAM</b> 1. Fase precedente alla progettazione esecutiva
<b>Verifica di ottemperanza:</b> <b>Ente vigilante</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale
<b>Ente coinvolto:</b>	nessuno

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale (Opere di mitigazione) e Progetto di cantierizzazione.

## TESTO DEL RISCONTRO

---

- a) Non sono più previsti interventi di modifica del corso d'acqua Fosso Lavatore, né interventi di protezione con materassini Reno;
- b) Negli interventi di inserimento ambientale attraverso le opere a verde è stata prevista la piantumazione di filari arbustivi perimetrali alle aree degli impianti;  
Rispetto al secondo punto, lo studio cromatico presente nella Relazione tecnico illustrativa delle Opere a verde e degli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale definisce la colorazione individuata, prevista di colore RAL #66694F;
- c) La nuova configurazione dello svincolo non prevede più la dismissione di un tratto della S.S.1-bis e dunque non si necessita più della ricomposizione del paesaggio;
- d) Tale prescrizione è stata recepita all'interno della Relazione tecnico illustrativa delle Opere a verde e degli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale con l'indicazione della scelta del materiale che sarà rivestimento lapideo tipo tufo chiaro;  
Lo studio cromatico presente nella Relazione tecnico illustrativa delle Opere a verde e degli interventi di inserimento paesaggistico e ambientale definisce la colorazione individuata, prevista per le strutture portanti dell'imbocco Ovest della galleria naturale di color RAL #98826D.

## ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

---

J001-T00IA00AMBRE01 - "Relazione tecnico illustrativa Opere a verde e interventi di inserimento paesaggistico e ambientale"



4 DETERMINAZIONE N°G16385 DEL 25/11/22 (REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.1215740.01-12-2022)

4.1 PRESCRIZIONE N.01

TESTO DELLA PRESCRIZIONE

**SIANO ADOTTATI IDONEI ACCORGIMENTI AL FINE DI RIDURRE QUANTO PIÙ POSSIBILE GLI IMPATTI IN FASE DI CANTIERIZZAZIONE**

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

.....

TESTO DEL RISCONTRO

**Superata – Si rimanda al successivo capitolo 5**

ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

.....

## 4.2 PRESCRIZIONE N.02

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

---

**DURANTE LA FASE ESECUTIVA SI PONGA PARTICOLARE ATTENZIONE AFFINCHÉ SIA EVITATO OGNI SVERSAMENTO DI MATERIALE DI QUALSIASI GENERE IN ALVEO**

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

---

.....

### TESTO DEL RISCONTRO

---

**Superata – Si rimanda al successivo capitolo 5.**

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

---

.....

## 4.3 PRESCRIZIONE N.03

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

---

**NELLA FASCIA DI RISPETTO DEL CORSO D'ACQUA DOVRÀ ESSERE IL PIÙ POSSIBILE SALVAGUARDATA LA VEGETAZIONE RIPARIALE ESISTENTE**

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

---

### TESTO DEL RISCONTRO

---

Superata – Si rimanda al successivo capitolo 5

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

---

## 5 PARERE DELLA REGIONE LAZIO RESO DAL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE (REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0067995.19-01-2023) / (COMM\_SS675. COMME SS675.REGISTRO UFFICIALE.E.0000017.19-01-2023

### 5.1 PRESCRIZIONE N.01

#### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

SIA EMESSA L'AUTORIZZAZIONE SISMICA DIETRO LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO ESECUTIVO TRAMITE LA PROCEDURA INFORMATICA DI OPENGENIO ED A SEGUITO DELL'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE SISMICA COMPETENTE PER TERRITORIO.

#### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto Strutturale

#### TESTO DEL RISCONTRO

Considerato che:

- il progetto in esame è un progetto di opera pubblica
- il progetto in esame è sottoposto a processo di validazione ANAS S.p.A., in conformità alla normativa vigente, provvederà al deposito all'AINOP.

Preme ovviamente sottolineare che il progetto esecutivo risponde pienamente a tutte le prescrizioni di cui al D.M. 17/01/2018.

#### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

-----

## 5.2 PRESCRIZIONE N.02

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

SIANO RISPETTATE TUTTE LE PRESCRIZIONI ED INDICAZIONI DI CUI AL DECRETO N. 0000001 DEL 03.01.2023 EMESSO DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELLA CULTURA RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE;

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Intero progetto

### TESTO DEL RISCONTRO

Come ampiamente discusso nella presente relazione il progetto esecutivo ha ottemperato a tutte le prescrizioni di cui al Decreto n°0000001 del 03.01.2023 emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con Il Ministero della cultura relativamente alla procedura di Compatibilità Ambientale.

Per tutti i dettagli si rinvia alla relazione di ottemperanza A002-T00EG00GENRE02 – Relazione di ottemperanza – Prescrizioni ambientali

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

A002-T00EG00GENRE02 – Relazione di ottemperanza – Prescrizioni ambientali

## 5.3 PRESCRIZIONE N.03

---

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

SIA ACQUISITO IL NULLA OSTA AI SENSI DEL RDL 3267/1923 SUL VINCOLO IDROGEOLOGICO DI COMPETENZA REGIONALE, SULLE OPERE DEL PROGETTO DEFINITIVO CHE RIENTRANO IN TALE VINCOLO;

---

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto Stradale

---

### TESTO DEL RISCONTRO

Le opere in progetto interessano marginalmente le aree sottoposte a vincolo idrogeologico, ed in particolare nelle tratte terminali al confine comunale verso Civitavecchia (dove è previsto l'intervento di espianto di ulivi e reimpianto in altra zona) e verso Orte (dove il tracciato si ricollega alla S.S. 1). Per i tratti indicati sarà acquisito il nulla osta ai sensi del RDL 3267/1923 sul vincolo idrogeologico di competenza regionale.

---

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

-----

## 5.4 PRESCRIZIONE N.04

---

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

**VENGANO REALIZZATI TUTTI I DISPOSITIVI NECESSARI PER IL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI RUMOROSE ED INQUINANTI DERIVANTI DA FUTURO TRAFFICO VEICOLARE**

---

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto Ambientale e Progetto di Cantierizzazione

---

### TESTO DEL RISCONTRO

Durante la fase di realizzazione dell'opera verranno adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di ridurre gli impatti.

---

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

---

-----

## 5.5 PRESCRIZIONE N.05

---

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

SIANO ADOTTATI IDONEI ACCORGIMENTI AL FINE DI RIDURRE QUANTO PIÙ POSSIBILE GLI IMPATTI IN FASE DI CANTIERIZZAZIONE

---

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto Cantierizzazione

---

### TESTO DEL RISCONTRO

Durante la fase di realizzazione dell'opera verranno adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di ridurre gli impatti.

---

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

-----



## 5.6 PRESCRIZIONE N.06

---

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

DURANTE LA FASE ESECUTIVA SI PONGA PARTICOLARE ATTENZIONE AFFINCHÈ SIA EVITATO OGNI SVERSAMENTO DI MATERIALE DI QUALSIASI GENERE IN ALVEO;

---

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto Cantierizzazione

---

### TESTO DEL RISCONTRO

In fase di esecuzione dei lavori saranno predisposti tutti i presidi necessari ad evitare lo sversamento di materiali di qualsiasi genere in alveo.

---

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

-----

## 5.7 PRESCRIZIONE N.07

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

NELLA FASCIA DI RISPETTO DEL CORSO D'ACQUA DOVRÀ ESSERE IL PIÙ POSSIBILE SALVAGUARDATA LA VEGETAZIONE RIPARIALE ESISTENTE.

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale

### TESTO DEL RISCONTRO

Riprendendo quanto descritto all'interno del Paragrafo 2.1 - PRESCRIZIONE N.01, la nuova configurazione dell'infrastruttura oggetto di intervento, ossia a seguito dello spostamento di 10 metri dell'asse verso sud e dell'innalzamento della livelletta iniziale dello svincolo di Monteromano Est di circa 4 metri, ha consentito l'inserimento di un viadotto di 200 metri al di sopra del Fosso del Lavatore (sempre nel rispetto del franco libero), evitando l'inalveazione del Fosso del Lavatore. Ciò ha consentito di lasciare intatte e inalterate tutte le aree limitrofe allo stesso fosso salvaguardando così la vegetazione ripariale esistente.

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

Intero progetto

## 5.8 PRESCRIZIONE N.08

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

PRIMA DEL RILASCIO DEL TITOLO AUTORIZZATIVO VENGA PRODOTTO UN ELABORATO TECNICO CHE RIPORTI, A SECONDA DEL TRACCIATO PRESCELTO, LA PRECISA INDIVIDUAZIONE DELLE AREE BOScate OGGETTO DI TRASFORMAZIONE IN VIA DEFINITIVA E CONTESTUALE INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DA DESTINARE A COMPENSAZIONE;

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale

### TESTO DEL RISCONTRO

Nell'ambito del PE è stato effettuato, un censimento delle aree boscate.

Gli esiti del censimento hanno evidenziato una scarsa naturalità delle aree direttamente interessate dalle opere in progetto. Queste si presentano infatti come zone miste agricole/boscate in aree residuali. Le aree vegetazionali rilevate ricadono quasi sempre nelle categorie di filari e fasce alberate, che come definito dalla L.R. n.39/02 art.1 non sono disciplinate a norme di legge secondo le aree boscate.

La rilevazione ha portato comunque alla definizione di 3 unità di bosco per una superficie boscata complessiva di 8950 mq. così come si evince dalla seguente tabella:

Codifica Schede	Foglio - Particella castale	Specie	Superficie (mq)
BOS_01	Fgl.28 – part.200, 284, 394, 395	<i>Ulmus minor</i> <i>Robinia pseudoacacia</i> <i>Ficus carica</i>	4300
BOS_02	Fgl.20 – part.584	<i>Spartium junceum</i> <i>Crataegus monogyna</i> <i>Rhamnus alaternus</i>	2000
BOS_03	Fgl.19 – part.49	<i>Quercus pubescens</i> <i>Quercus cerris</i> <i>Fraxinus excelsior</i> <i>Ulmus minor</i>	2650

Tuttavia, ai fini della valutazione delle zone boschive, oggetto di trasformazione in via definitiva, alla luce di quanto riportato nella L.R. n.39/02 art.4, che definisce area boscata “*qualsiasi area coperta da vegetazione forestale di specie di cui agli allegati A1 ed A2, avente estensione non inferiore a 5 mila metri quadrati e di larghezza, mediamente maggiore di venti metri, e copertura non inferiore al 20 per cento in qualsiasi stadio di sviluppo, con misurazione effettuata dalla base esterna dei fusti*”, è possibile affermare che il tracciato non interessa alcuna area boscata. Infatti le aree presenti sono sempre di dimensione inferiore.

## ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

---

- J401-T00IA00AMBRE01 - Relazione tecnica censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio
- J402-T00IA00AMBSC01 - Schede censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio
- J404-T00IA00AMBPL01 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.01
- J405-T00IA00AMBPL02 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.02
- J406-T00IA00AMBPL03 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.03
- J407-T00IA00AMBPL04 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.04
- J408-T00IA00AMBPL05 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.05
- J409-T00IA00AMBPL06 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.06
- J410-T00IA00AMBPL07 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.07
- J411-T00IA00AMBPL08 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.08
- J412-T00IA00AMBPL09 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.01
- J413-T00IA00AMBPL10 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.02
- J414-T00IA00AMBPL11 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.03
- J415-T00IA00AMBPL12 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.04
- J416-T00IA00AMBPL13 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.05
- J417-T00IA00AMBPL14 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.06
- J418-T00IA00AMBPL15 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.07
- J419-T00IA00AMBPL16 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.08

## 5.9 PRESCRIZIONE N.09

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

LA VALUTAZIONE DI TUTTE LE AREE BOSCHIVE CHE SARANNO TRASFORMATE DEFINITIVAMENTE IN ALTRA DESTINAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 37 DELLA L.R. N.39/02, (SOMMA COMPLESSIVA IN ETTARI DI TUTTE LE AREE TRASFORMATE) QUANTIFICANDO ANCHE LE AREE DI CANTIERE MOMENTANEAMENTE TRASFORMATE E CHE IN SEGUITO VERRANNO RICOSTITUITE ATTRAVERSO OPERE DI MITIGAZIONE;

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale

### TESTO DEL RISCONTRO

Vedi riscontro precedente

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

Vedi riscontro precedente

## 5.10 PRESCRIZIONE N.10

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

UNA VOLTA QUANTIFICATE LE SUPERFICI BOScate, DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO UN RIMBOSCHIMENTO COMPENSATIVO EX NOVO, AI SENSI DELL'ART. 40 DELLA L.R. 39/02, DA REALIZZARE SU AREE NUDE O NON BOScate, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 39/02. LE AREE DA COMPENSARE POSSONO ESSERE ANCHE MOLTEPLICI PURCHÉ IL TOTALE CORRISPONDA A QUANTO ELIMINATO.

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale

### TESTO DEL RISCONTRO

La valutazione delle zone boschive, oggetto di trasformazione in via definitiva, ha evidenziato che le singole superfici interferite hanno estensione e caratteristiche inferiore e non corrispondente a quelle che ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.39/02 art.4 consentono di definire un'area bosco. In virtù di quanto riportato, non è stato previsto un rimboschimento compensativo. In ogni caso si rappresenta che le opere di mitigazione a verde previste con impianti arboreo arbustivi copriranno una superficie di 39.883 mq, di molto superiore al totale delle aree boscate interferite.

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

- J401-T00IA00AMBRE01 - Relazione tecnica censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio
- J402-T00IA00AMBSC01 - Schede censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio
- J404-T00IA00AMBPL01 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.01
- J405-T00IA00AMBPL02 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.02
- J406-T00IA00AMBPL03 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.03
- J407-T00IA00AMBPL04 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.04
- J408-T00IA00AMBPL05 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.05
- J409-T00IA00AMBPL06 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.06
- J410-T00IA00AMBPL07 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.07
- J411-T00IA00AMBPL08 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.08

- J412-T00IA00AMBPL09 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.01
- J413-T00IA00AMBPL10 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.02
- J414-T00IA00AMBPL11 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.03
- J415-T00IA00AMBPL12 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.04
- J416-T00IA00AMBPL13 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.05
- J417-T00IA00AMBPL14 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.06
- J418-T00IA00AMBPL15 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.07
- J419-T00IA00AMBPL16 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.08

## 5.11 PRESCRIZIONE N.11

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

DOVRÀ ESSERE DESCRITTA, IN BASE ALLA INDAGINE VEGETAZIONALE EFFETTUATA, L'ESATTA PERIMETRAZIONE DI TUTTE LE AREE BOScate DA ELIMINARE SU ADEGUATA CARTOGRAFIA SPECIFICANDOLO SE TALE AREA È STATA PERCORSO DAL FUOCO O È SOGGETTA A PROGETTI DI RIMBOSCHIMENTO.

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale

### TESTO DEL RISCONTRO

Nell'ambito del PE è stata effettuato un dettagliato censimento delle essenze arboree ricadenti nelle aree di esproprio. Le aree sono state riportate su apposita planimetria. Trattasi nello specifico di n. 3 aree di scarsa significatività ed estensione in quanto hanno tutte Sup. < 5000 mq. Tali aree non risultano percorse da fuoco o inserite in progetti di rimboschimento.

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

- J401-T00IA00AMBRE01 - Relazione tecnica censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio
- J402-T00IA00AMBSC01 - Schede censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio
- J404-T00IA00AMBPL01 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.01
- J405-T00IA00AMBPL02 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.02
- J406-T00IA00AMBPL03 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.03
- J407-T00IA00AMBPL04 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.04
- J408-T00IA00AMBPL05 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.05
- J409-T00IA00AMBPL06 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.06
- J410-T00IA00AMBPL07 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.07
- J411-T00IA00AMBPL08 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.08
- J412-T00IA00AMBPL09 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.01



J413-T00IA00AMBPL10 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.02

J414-T00IA00AMBPL11 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.03

J415-T00IA00AMBPL12 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.04

J416-T00IA00AMBPL13 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.05

J417-T00IA00AMBPL14 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.06

J418-T00IA00AMBPL15 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.07

J419-T00IA00AMBPL16 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.08

## 5.12 PRESCRIZIONE N.12+13

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

OVE NELLE AREE A PASCOLO O NON BOSCHATE LUNGO IL PERCORSO, SI RISCONTRINO ALCUNE PIANTE DI SPECIE FORESTALI ISOLATE, DI CUI ALL'ALLEGATO A1 E A2 E A3 DELLA L.R. 39/02 DEFINITI "ALBERI CAMPORILI", SI RACCOMANDA DI FARE RIFERIMENTO A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 57 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 7/2005 CHE TUTELA QUESTI ALBERI; PERTANTO, QUALORA ALCUNI ESEMPLARI DOVESSERO PRESENTARE UNA SOGLIA DIAMETRICA PARI ALLA METÀ DI UN ESEMPLARE DEFINIBILE "ALBERO MONUMENTALE" DI RIFERIMENTO PER QUELLA SPECIE, NELLA ESECUZIONE DEI LAVORI DOVRÀ ESSERE ASSICURATA LA SALVAGUARDIA DI DETTI ESEMPLARI. - DOVRANNO ESSERE TUTELATI GLI EVENTUALI INDIVIDUI ARBOREI DEFINITI "ALBERO MONUMENTALE" AI SENSI DELLA L. 10/2013 E D.M 23.10.2014, NON POTRANNO ESSERE TAGLIATI ESEMPLARI DELLA FLORA PROTETTA AI SENSI DELLA L.R. N.61 DEL 19.09.1974 (IN PARTICOLARE GLI AGRIFOGLI) E GLI ESEMPLARI DELLE SPECIE A RISCHIO NEL LAZIO COMPRESI NELL'ALLEGATO B DELLA L.R. 39/2002.

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale

### TESTO DEL RISCONTRO

All'interno delle aree a pascolo o non boscate lungo il percorso, il censimento effettuato nel PE non ha evidenziato piante di specie forestali isolate, di cui all'Allegato A1 e A2 e A3 della L.R. 39/02 definiti "alberi camporili". In particolare nelle indagini si è fatto riferimento art. 57 del Regolamento Regionale n. 7/2005 secondo il quale qualora alcuni esemplari dovessero presentare una soglia diametrica pari alla metà di un esemplare definibile "albero monumentale" di riferimento per quella specie, nella esecuzione dei lavori dovrà essere assicurata la salvaguardia di detti esemplari.

Le soglie diametriche delle specie presenti, sono state riferite al censimento degli alberi monumentali d'Italia nella circolare del Corpo forestale dello Stato protocollo n. 8870 del 19/02/2015. Nell'area dell'opera le misurazioni principali appartengono ai generi *Quercus*, *Olea*, *Fraxinus*, *Populus*. Con una soglia diametrica che oscilla dai 300 ai 500 cm, non è stato individuato alcun albero con diametro che superasse o eguagliasse la metà di esemplare definibile "albero monumentale".

Per la tutela e l'individuazione degli alberi monumentali, nell' Elenco degli alberi monumentali d'Italia ai sensi della legge n. 10/2013 e del Decreto 23 ottobre 2014 e gli esemplari delle specie a rischio nel Lazio compresi nell'allegato B della L.R. 39/2002, non risultano nell'intero comune di Monte Romano individui arborei censiti e le indagini svolte nell'area dell'opera non hanno individuati di nuovi.

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J401-T00IA00AMBRE01 - Relazione tecnica censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio

J402-T00IA00AMBSC01 - Schede censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio

J404-T00IA00AMBPL01 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.01

- J405-T00IA00AMBPL02 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.02
- J406-T00IA00AMBPL03 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.03
- J407-T00IA00AMBPL04 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.04
- J408-T00IA00AMBPL05 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.05
- J409-T00IA00AMBPL06 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.06
- J410-T00IA00AMBPL07 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.07
- J411-T00IA00AMBPL08 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su ortofoto - Tavola n.08
- J412-T00IA00AMBPL09 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.01
- J413-T00IA00AMBPL10 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.02
- J414-T00IA00AMBPL11 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.03
- J415-T00IA00AMBPL12 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.04
- J416-T00IA00AMBPL13 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.05
- J417-T00IA00AMBPL14 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.06
- J418-T00IA00AMBPL15 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.07
- J419-T00IA00AMBPL16 - Planimetria censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio su base catastale - Tavola n.08

## 5.13 PRESCRIZIONE N.14

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

LA REALIZZAZIONE DEL RIMBOSCHIMENTO COMPENSATIVO DOVRÀ ESSERE EFFETTUATA SECONDO LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- A. NELLE AREE DESTINATE A RIMBOSCHIMENTO COMPENSATIVO, DOVRANNO ESSERE IMPIANTATE SPECIE ARBOREE, APPARTENENTI ALLE SPECIE DELL'ALLEGATO A1 DELLA L.R. 39/2002 E DI PROVENIENZA AUTOCTONA E APPARTENERE ALMENO A TRE SPECIE DIFFERENTI. IN PARTICOLARE, LE SPECIE DEVONO RICOSTITUIRE I BOSCHI TIPICI DELLA ZONA E CHE SIANO IN CONTINUITÀ CON IL TERRITORIO ED I BOSCHI CIRCOSTANTI, INOLTRE DEVE ESSERE MANTENUTA L'EVENTUALE VEGETAZIONE ARBOREA PRESENTE.
- B. LA DENSITÀ D'IMPIANTO DEVE PREVEDERE ALMENO N. 800 PIANTINE/HA DA ESEGUIRE SECONDO LA TECNICA A RANDOM, ALL'INTERNO DI UN MODULO QUADRILATERO IRREGOLARE E A SESTO NON REGOLARE PER TUTTA L'AREA DA RIMBOSCHIRE; LA SEQUENZA DEI MODULI NON DEVE ESSERE ORTOGONALE MA DEVE APPOGGIARE SU PROFILI CURVILINEI O SULLE LINEE NATURALI DEL TERRENO, SEGUENDO LE CURVE DI LIVELLO, AL FINE DI ARMONIZZARSI CON LA VISIONE PAESAGGISTICA D'INSIEME.
- C. DEVONO ESSERE REALIZZATE PISTE PERIMETRALI E UNA PISTA CENTRALE LARGHE AL MASSIMO 3 MT PER IL PASSAGGIO DI EVENTUALI MEZZI ANTINCENDIO E DI SOCCORSO; LE PISTE DEVONO AGGIRARE LE EVENTUALI ZONE DOVE SI VERIFICA RISTAGNO DELL'ACQUA.
- D. DOVRANNO ESSERE MANTENUTI GLI EVENTUALI INDIVIDUI ARBOREI EVENTUALMENTE PRESENTI E NON POTRANNO ESSERE TAGLIATI ESEMPLARI DELLA FLORA PROTETTA AI SENSI DELLA L.R. N.61 DEL 19.09.1974 IN PARTICOLARE GLI AGRIFOGLI, ED ESEMPLARI A RISCHIO NEL LAZIO COMPRESI NELL'ALLEGATO B DELLA L.R. 39/2002.
- E. LE PIANTINE ED I SEMI DA USARE PER LA PIANTUMAZIONE DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE DI PROVENIENZA AUTOCTONA; IN PARTICOLARE IL MATERIALE VIVAISTICO IMPIEGATO DOVRÀ POSSEDERE REGOLARE CERTIFICAZIONE DELLA PROVENIENZA E DELLO STATO FITOSANITARIO AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE; (D.L. 386/2003 E D.L. 214/2005).
- F. LE AREE DOVRANNO ESSERE IRRIGATE DA MAGGIO A SETTEMBRE E PREVEDERE IRRIGAZIONI DI SOCCORSO CON FREQUENZA ALMENO BISETTIMANALE NONCHÉ APPLICARE TUTTI GLI ACCORGIMENTI PER NON FAR PERDERE UMIDITÀ (DISCHI PACCIAMANTI INTORNO ALLE PIANTINE, ECC.).
- G. DEVONO COSTITUIRSI OPERE IDRAULICHE DI CONTENIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE, INTORNO ALL'IMPIANTO, IN MODO DA REGIMENTARE IL DEFLUSSO DELLE ACQUE, COSÌ DA EVITARE LA PERDITA DI TERRENO PER DILAVAMENTO O L'EVENTUALE RISTAGNO DELLE ACQUE.
- H. L'IMPIANTO DEVE ESSERE MANTENUTO PER CINQUE ANNI DALLA PIANTUMAZIONE DELLE PIANTINE FINO AL COMPLETO ATTECCHIMENTO, MENTRE, PER I PRIMI 3 ANNI DOPO L'IMPIANTO, DEVONO ESSERE SOSTITuite LE FALLANZE, INOLTRE SI DOVRANNO GARANTIRE TUTTI GLI INTERVENTI DI TAGLIO ED ELIMINAZIONE DELLA VEGETAZIONE ERBACEA INFESTANTE NON RICOMPRESA NELL'ALLEGATO A1, A2, E A3 DELLA L.R. 39/2002 (ROVI, CANNE, ECC.).

- I. IN MERITO ALLA ESECUZIONE DEI LAVORI DEL RIMBOSCHIMENTO COMPENSATIVO DEVE ESSERE PREDISPOSTO APPOSITO INCARICO DI DIREZIONE LAVORI AD UN TECNICO AGRONOMO E/O FORESTALE, AFFINCHÉ VENGA GARANTITA LA CORRETTA ESECUZIONE DEI LAVORI DI CUI SOPRA. PERTANTO, DAL MOMENTO DELL'INIZIO DEI LAVORI, OGNI ANNO E PER CINQUE ANNI CONSECUTIVI, IL TECNICO AGRONOMO E/O FORESTALE DEVE INVIARE ALLA SCRIVENTE AREA UNA RELAZIONE TECNICA CHE DESCRIVA LO STATO DEI LAVORI DEL RIMBOSCHIMENTO COMPENSATIVO, AFFINCHÉ LA SCRIVENTE STRUTTURA POSSA PROCEDERE ALL'EVENTUALE CONTROLLO DI TALI ATTIVITÀ. SI PRECISA CHE IL PREVISTO RIMBOSCHIMENTO COMPENSATIVO, DA ATTUARSI AI SENSI DELL'ART. 40 DELLA L.R. 39/02 E DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE – ART. 14 DEL R.R. 07/05 – SARÀ OGGETTO DI APPOSITA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE (COMUNE SOTTO I 3 HA O PROVINCIA SOPRA I 3 HA)

## DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale

## TESTO DEL RISCONTRO

In considerazione dell'assenza di aeree boscate così come definite all'art. 4 della L.R. n.39/02 art.4, non sono stati previsti rimboschimenti compensativi.

## ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J401-T00IA00AMBRE01 - Relazione tecnica censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio  
J402-T00IA00AMBSC01 - Schede censimento essenze arboree ricadenti in area di esproprio

## 5.14 PRESCRIZIONE N.15

### TESTO DELLA PRESCRIZIONE

LE OPERAZIONI DI ESPIANTO E TRAPIANTO DEBBANO ESSERE SVOLTE NEL RISPETTO DI TUTTE LE BUONE PRATICHE PER GARANTIRE LA SOPRAVVIVENZA ALL'ESPIANTO E IL PIENO ATTECCHIMENTO POST TRAPIANTO. IN CASO DI NON SOPRAVVIVENZA DI UNO O PIÙ ESEMPLARI, QUESTI DOVRANNO ESSERE SOSTITUITI CON EGUALE NUMERO DI PIANTE DI OLIVO IN MODO TALE CHE IL NUMERO DI PIANTE TRAPIANTATE EQUAGLI QUELLO DEGLI OLIVI ESPIANTATI.

### DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Progetto ambientale espianato e reimpianto

### TESTO DEL RISCONTRO

Nell'ambito del PE, è stato sviluppato un progetto di espianato e reimpianto degli esemplari di ulivo interferiti. Oltre alla relazione in cui sono riportate nel dettaglio le modalità di espianato e reimpianto e agli elaborati grafici, il progetto si completa di un piano di manutenzione al fine di garantire la massima sopravvivenza. Le operazioni di trapianto avranno inizio nel periodo invernale durante il quale le piante sono in riposo vegetativo. Si evidenzia inoltre che al fine di evitare maggiori stress alle piante, è stata scartata l'ipotesi del deposito temporaneo previsto nel PD, optando per un impianto immediato nel deposito definitivo messo a disposizione dall'Università Agraria di Monte Romano.

Eventuali esemplari che non dovessero sopravvivere saranno sostituiti da altrettante piante di ulivo in modo tale che il numero di piante trapiantate equagli quello degli ulivi espianati..

### ELABORATI PRINCIPALI DA CONSULTARE

J101-T00IA00AMBRE01 - Relazione tecnica trapianto ulivi

J102-T00IA00AMBPL01 - Planimetria generale su base catastale con individuazione area di reimpianto

J103-T00IA00AMBPL02 - Planimetria area di reimpianto con posizionamento ulivi

J104-T00IA00AMBRE02 - Piano di manutenzione